



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE URBANISTICA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-118.0.0.-104

L'anno 2022 il giorno 02 del mese di Settembre il sottoscritto Di Maio Gianfranco in qualità di dirigente delegato dal direttore della Direzione Urbanistica, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: D.P.R. n. 383/94 Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81 D.P.R. 616/77.
Progetto definitivo della nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli e della contestuale sistemazione idraulica del Rio Molinassi.
Ricollocazione delle Cooperative Pescatori Multedo presso Genova Prà.
Ente proponente: Comune di Genova – Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo.
PARERE DEL COMUNE DI GENOVA

Adottata il 02/09/2022
Esecutiva dal 02/09/2022

02/09/2022

DI MAIO GIANFRANCO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE URBANISTICA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-118.0.0.-104

OGGETTO D.P.R. n. 383/94 Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81 D.P.R. 616/77.

Progetto definitivo della nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli e della contestuale sistemazione idraulica del Rio Molinassi.

Ricollocazione delle Cooperative Pescatori Multedo presso Genova Prà.

Ente proponente: Comune di Genova – Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo.

PARERE DEL COMUNE DI GENOVA.

IL DIRETTORE RESPONSABILE

Premesso che:

in data 17/07/2019 Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e Comune di Genova hanno sottoscritto una specifica Convenzione in base alla quale il Comune di Genova, previo trasferimento allo stesso delle necessarie risorse finanziarie, ha assunto il ruolo di stazione appaltante per la progettazione ed esecuzione delle opere che riguardano la realizzazione della nuova calata ad uso cantieristico navale nel Porto Petroli di Genova Sestri Ponente e la contestuale sistemazione idraulica, mediante parziale nuovo inalveamento, del Rio Molinassi sfociante nel predetto specchio acque;

con Decreto n. 1 prot. n. N.DSC2/2019/4 del 14 agosto 2019, a firma del Commissario Straordinario per la ricostruzione del viadotto Polcevera dell'autostrada A10 (D.P.C.M. 4 ottobre 2018), sono state definite, in particolare, le procedure in deroga per l'affidamento degli incarichi di progettazione e per l'appalto di tutte le suddette opere necessarie alla realizzazione della nuova calata ad uso cantieristico navale in attuazione del "Programma Straordinario di Autorità di Sistema Portuale approvato con Decreto Commissariale n. 2 del 15 gennaio 2019".

Premesso ancora che:

le opere in argomento erano state originariamente suddivise in tre lotti funzionali alla luce dei diversi tempi di progettazione ed esecuzione, lotti così composti:

- Lotto 1: adeguamento del Rio Molinassi nel tratto compreso tra Piazza Clavarino e lo sfocio a mare con contestuale ricollocazione delle sedi delle Cooperative Pescatori di Multedo interferenti con le nuove opere;
- Lotto 2 – 1° Stralcio: opere di demolizione di alcuni manufatti presenti nell'area del pontile a fianco del cantiere navale Fincantieri S.p.a;
- Lotto 2 – 2° Stralcio: realizzazione della nuova calata a mare ad uso cantieristica navale;
- Lotto 3: adeguamento idraulico del rio Molinassi nel tratto compreso tra Via Negroponte e Piazza Clavarino, inclusa la realizzazione di una vasca di ritenuta e di una briglia selettiva.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

con nota prot. 134474 del 4/05/2020 il Comune di Genova ha chiesto al Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche Piemonte – Valle d'Aosta – Liguria l'indizione di una Conferenza di Servizi sul Progetto definitivo della Nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli con contestuale sistemazione idraulica del rio Molinassi;

con nota prot. 3984 del 12/05/2020 il Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche Piemonte – Valle d'Aosta – Liguria ha indetto la Conferenza in oggetto;

con nota prot. n. 289627 del 01 ottobre 2020 il Comune di Genova ha chiesto al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Piemonte – Valle d'Aosta – Liguria di portare a compimento la Conferenza di servizi per il Lotto 2 Stralcio 2 del progetto in tempi utili a consentire il rapido avvio della procedura di gara;

l'intervento a stralcio è stato approvato con Decreto Protocollo n. 9518 - del 22/10/2020 - PRTO del Provveditorato interregionale per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria;

con nota prot. n. 337553 del 24 settembre 2021 il RUP – Direttore Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo - ha richiesto la conclusione della Conferenza dei Servizi limitatamente alle opere codificate come Lotto 1 e Lotto 3, stralciano l'infrastruttura logistica, ubicata nella fascia di rispetto di Genova Prà, funzionale al ricollocamento delle Cooperative Pescatori Multedo.

L'ulteriore stralcio è stato approvato con Decreto Protocollo 10530 del 10/11/2021 PRTO del Provveditorato interregionale per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria;

Premesso altresì che:

a seguito dell'ottenimento del provvedimento finale di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 da parte del Ministero della Transizione Ecologica con Decreto n. 17 del 17/01/2022, la Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo del Comune di Genova, con nota prot. n. 175756 del 09/05/2022, ha chiesto al Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche Piemonte – Valle d'Aosta – Liguria l'indizione di una Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto definitivo della ricollocazione delle Cooperative Pescatori Multedo presso Genova Prà;

il Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche Piemonte – Valle d'Aosta – Liguria con propria nota prot. U.0004225.16-05-2022, pervenuta con prot. n. 189229 del 17/05/2022 del Comune di Genova ha indetto la Conferenza in oggetto;

il Comune di Genova, con note prot. n. 191527 del 18/05/2022 e prot. n. 191503 del 18/05/2022 ha chiesto agli Uffici le valutazioni di competenza;

Considerato che:

l'intervento in esame prevede la ricollocazione delle cooperative di pescatori attualmente ubicate a Multedo in un'area a Genova Prà, confinante a ovest con il Rio San Michele e i Cantieri Navali Mostes, a nord con la vecchia sede della ferrovia Genova-Ventimiglia ed il soprastante viadotto ferroviario, a est con la Cooperativa Pegli Mare ed a sud con lo specchio acqueo marino del Canale di calma di Prà;

l'area dove saranno realizzate le nuove rimesse, magazzini e aree aperte di lavoro per le cooperative di pescatori concessionarie, consiste in un triangolo di circa 800 mq incolto, sterrato e libero da strutture e/o installazioni; mentre l'area che ospiterà le rampe di alaggio e il varo delle barche, i pontili, alcuni magazzini e ambienti di lavoro si trova a valle del sottopasso ferroviario, ed è costituita da una banchina e uno specchio d'acqua di superficie pari a circa 1600 mq;

il progetto, inoltre, prevede alla foce del Rio San Michele di riinalveare il tratto terminale, in modo da *“garantirne l'efflusso in corrispondenza delle portate critiche anche con tempo di ritorno duecentennale, garantendo quote arginali adeguate e coordinando l'intervento con quello di realizzazione della nuova piattaforma pescatori”*;

Preso atto che il Comune di Genova deve esprimere il parere di competenza e che, a tal fine, sono stati raccolti i pareri dei seguenti Uffici:

- **Direzione Ambiente – U.O.C. Acustica:** nota prot. n. 220224 del 08/06/2022 – parere favorevole con condizioni;
- **Direzione Ambiente – Settore Politiche Energetiche:** nota prot. n. 314635 del 16/08/2022 – parere favorevole;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- **Direzione Ambiente – Raccordo City Green Light:** nota prot. n. 206737 del 30/05/2022 con cui trasmette il parere favorevole con prescrizioni redatto da City Green Light S.r.l.;
- **Direzione Corpo Polizia Locale - Settore Protezione Civile e Valorizzazione Volontariato:** nota prot. n. 218480 del 07/06/2022 – parere favorevole con indicazioni per la fase di cantiere;
- **Direzione Mobilità e Trasporti:** nota prot. n. 208683 del 31/05/2022 – non rileva ragioni ostative in relazione alle fasi di cantierizzazione con successive prescrizioni da recepire in fase di progettazione esecutiva;
- **Direzione Polizia Municipale:** nota prot. n. 296749 del 01/08/2022 – parere favorevole;
- **Direzione Urbanistica:** Relazione favorevole datata 1/07/2022;
- **Direzione Urbanistica – Ufficio Geologico:** nota prot. n. 202841 del 26/05/2022 – parere favorevole con prescrizioni;
- **Direzione Urbanistica – U.O.C. Tutela del Paesaggio:** nota prot. n. 226275 del 12/06/2022 – parere con prescrizioni inerenti alla documentazione del SOI;
- **Direzione Facility Management – Ufficio Abbattimento Barriere Architettoniche:** nota prot. 211458 del 01/06/2022 – parere favorevole con prescrizioni e successiva nota prot. n. 309415 del 10/08/2022 di presa d'atto delle modifiche apportate;
- **Direzione Facility Management – Ufficio Verde Pubblico:** nota prot. n. 311192 del 11/08/2022 – parere favorevole;

Vista la documentazione progettuale di cui all'allegato elenco elaborati, che ancorché non materialmente allegata, si intende parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto l'allegata "Proposta di aggiornamento dello Studio Organico d'Insieme per la riqualificazione dell'ambito litoraneo Marina di Prà – Settore Consorzio Pegli mare", datata 18 febbraio 2022.

Visto l'allegata "Proposta di aggiornamento dello Studio Organico d'Insieme per la riqualificazione dell'ambito litoraneo Marina di Prà – Settore Consorzio Pegli mare", datata 18 febbraio 2022.

Dato atto che, dopo la conclusione del presente procedimento ma prima dell'avvio delle successive fasi esecutive, a cura del RUP la suddetta "Proposta di aggiornamento dello Studio Organico d'Insieme" dovrà, come richiesto dall'U.O.C. Tutela del Paesaggio, essere aggiornata come segue:

- per quanto riguarda la parte descrittiva del fascicolo del SOI:
 - sia indicato, in analogia a quanto riportato per l'ambito di Pra' Marina, il riferimento all'Intesa Stato-Regione afferente alle previsioni delle opere inerenti alla nuova calata a mare ad uso cantieristico e la rimessa pescatori;
 - la frase "Tale intervento, oltre ad essere conforme a quanto previsto all'interno del Piano di Bacino, risulta in armonia col paesaggio circostante", sia sostituita con "Tale intervento è attuato nel rispetto delle Linee progettuali dei pontili per i pescatori professionisti indicate in calce al presente documento";
 - sia reintrodotta il punto 10) delle Linee progettuali dei pontili per i pescatori professionisti, ovvero "il parapetto, posto a separazione e protezione del percorso pedonale dalla strada di accesso all'area sarà realizzato in acciaio zincato a caldo altro circa un metro", in coerenza ai contenuti dell'elaborato grafico a cui afferisce, allegato al documento del SOI.
- siano inserite nelle Linee progettuali dei pontili per i pescatori professionisti le due previsioni già presenti nella precedente documentazione, ma non espressamente richiamate nel fascicolo del SOI; pertanto siano introdotte come punto 11) le tre strutture a pegola per il deposito delle reti previste su ciascun molo, realizzate in carpenteria metallica zincata e verniciata con rivestimento della copertura in assi di legno di castagno; come punto 12) le barriere di mitigazione ambientale dell'area di rimessaggio;
- conseguentemente, la planimetria riguardante la zona di carenaggio e pontili e la zona rimesse pescatori aggiunga i punti 11) e 12) sopra richiamati, accompagnandoli da fotografia esemplificativa in analogia agli altri interventi;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- per il medesimo elaborato grafico, si verifichi l'esatta collocazione dei numeri riportati in planimetria rispetto al corrispondente fotografico;
- dovrà essere stralciata la legenda in quanto contenente indicazioni di dettaglio che superano la scala di competenza del SOI, nonché le diverse colorazioni che distinguono le Cooperative Pescatori in quanto suscettibili di eventuali modifiche che non attengono alle valutazioni del SOI stesso;
- l'elaborato grafico riguardante la planimetria di suddivisione in fasce d'intervento, indichi anche l'area della rimessa pescatori in quanto parte integrante e funzionale al SOI Settore Consorzio Pegli Mare.
- il fascicolo del SOI contenga l'indice dei contenuti e degli elaborati allegati;
- la sequenza degli stralci cartografici allegati sia riordinata, antepoendo gli elaborati alla scala minore aventi funzione di inquadramento, rispetto a quelli di maggior dettaglio;
- sia stralciata la planimetria progettuale alla scala 1:500 priva di abaco fotografico in quanto riporta indicazioni già contenute nell'analoga planimetria accompagnata da abaco fotografico.

Visti:

- la deliberazione C.C. n.78 del 11 novembre 2008;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova che, in conformità ai principi dettati dal Decreto Legislativo 267 del 18/8/2000, disciplina le funzioni ed i compiti della dirigenza;
- il D.P.R. 383/1994 e il D.P.R. 616/1977;
- il D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000;
- il D.P.R. 380/2001;
- il D. Lgs. n. 50/2016

Verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi relativamente al provvedimento di che trattasi, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 s.m.i.;

DETERMINA

di esprimere parere favorevole al progetto definitivo inerente alla Ricollocazione delle Cooperative Pescatori Moltedo presso Genova Prà, (cd. Lotto 1 stralcio 2 del progetto della Nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli con contestuale sistemazione idraulica del rio Molinassi), con le condizioni contenute nei pareri dei civici Uffici richiamati in premessa;

di dare atto che la determinazione di conclusione del procedimento costituirà anche approvazione dell'aggiornamento dello Studio Organico d'Insieme vigente, con le condizioni contenute nei pareri rilasciati dalla U.O.C. Tutela del Paesaggio con nota prot. n. 306908 del 16 ottobre 2020 e con nota prot. n. 226275 del 12 giugno 2022, avuto particolare riguardo a quelle riportate in premessa;

di dare atto che il presente provvedimento, è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

il Direttore

Dott. Paolo Berio

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Il Dirigente
Dott.



COMUNE DI GENOVA

Prot. n° PG/2022/ 220224

Genova, 08.06.2022

Oggetto: D.P.R. n. 383/94 Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81 D.P.R. 616/77. Comune di Genova - Progetto definitivo della nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli con contestuale sistemazione idraulica del rio Molinassi – **ricollocazione delle Cooperative Pescatori Multedo presso Genova Prà. (Lotto1 – secondo stralcio denominato “nuova banchina pescatori”)**.

Ente proponente: Comune di Genova – Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo. Conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona.

Legge n. 447/95 e s.m.i.- L.R. n° 12/98 - D.G.R. n° 534/99 - Valutazione di clima/impatto acustico.

Pratica n° 60/2022/RA

(da citare nella corrispondenza).

Direzione Urbanistica ed Edilizia Privata

Settore Pianificazione Strumenti Attuativi

Ufficio Procedimenti concertativi

SEDE

Preso atto che:

- il Progetto prevede la ricollocazione in due distinte aree nella zona costiera di Prà, di tre cooperative pescatori (San Leonardo, Varazze e Il Sole). La prima area sarà destinata alle rimesse dei pescatori, con la realizzazione di boxes/fabbricati a servizio dell'attività, mentre nella seconda, sarà realizzata la nuova area di carenaggio/alaggio sempre a servizio delle cooperative di pesca, con annessi pontili, servizi e strutture per l'esercizio delle relative attività;
- la tipologia del progetto non è ricompresa all'art. 8 della Legge 447/95 così come modificata dal D.Lgs. n. 42/2017, pertanto non è richiesta la valutazione previsionale di impatto e/o clima acustico.

Alla luce di quanto sopra si ritiene di poter esprimere parere favorevole in merito al progetto in argomento a condizione che:

- prima dell'inizio dei lavori, pervenga allo scrivente Settore apposita istanza per l'ottenimento della prescritta autorizzazione per le attività rumorose temporanee relative al cantiere edile;
- ottenere, se previsto dalla normativa in argomento e secondo le procedure vigenti, il Nulla Osta Acustico in merito all'esercizio dell'attività.

Per Il Direttore
Ing. Michele Prandi

Il Responsabile della U.O.C. Acustica
Arch. Grazia Mangili

documento firmato digitalmente

MT/mt/07.06.2022
GM 7.6



Comune di Genova Direzione Ambiente
U.O.C. Acustica
Ufficio Risanamento Acustico
Via di Francia, 1- Genova
Tel. 010 5573418
ambiente@comune.genova.it





COMUNE DI GENOVA



Oggetto: D.P.R. n. 383/94 Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81 D.P.R. 616/77. Comune di Genova - Progetto definitivo della nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli con contestuale sistemazione idraulica del rio Molinassi – ricollocazione delle Cooperative Pescatori Maltedò presso Genova Prà. Ente proponente: Comune di Genova – Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo. Conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona. Risposta a nota prot. n. 304140/2022. Parere.

Alla

- Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo
SEDE

- Direzione Urbanistica
SEDE

In data 18 maggio 2022 con nota prot. n. 191527 perveniva allo scrivente ufficio la richiesta di parere relativamente a quanto in oggetto.

Dall'analisi della documentazione prodotta, con nota prot. n. 206654 del 30 maggio 2022, si evidenziava che la pratica risulta carente della documentazione tecnica relative alle tematiche energetiche curate dallo scrivente ufficio.

Successivamente all'invio della documentazione integrativa succitata, con nota prot.n. 284730 de 21 luglio 2022, si comunicava che la documentazione presentava aspetti tecnici da chiarire e/o ancora da sviluppare appieno.

In data 5 agosto 2022 con nota prot. n. 304140, perveniva nuova richiesta di parere corredata della documentazione revisionata ed aggiornata, dalla cui analisi si esprime infine, parere favorevole.

Si ricorda nuovamente che il deposito della relazione tecnica di cui all'art. 125 del DPR 380/2001 (cosiddetta Legge 10) dovrà avvenire tramite il portale on-line dello Sportello Unico dell'Edilizia - PEOPLE - (<https://smart.comune.genova.it/node/7801>), si chiede a tal riguardo di produrre allo scrivente opportuno riscontro (identificativo pratica energetica composta da Numero/Anno).

Con i migliori saluti

Il Dirigente

Ing. Massimiliano Varrucci

(documento firmato digitalmente)



COMUNE DI GENOVA



Oggetto: D.P.R. n. 383/94 Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81 D.P.R. 616/77. Comune di Genova - Progetto definitivo della nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli con contestuale sistemazione idraulica del rio Molinassi – ricollocazione delle Cooperative Pescatori Moltedo presso Genova Prà. Ente proponente: Comune di Genova – Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo. Conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona. Risposta a nota prot. n. 191527/2022. Trasmissione parere City Green Light S.r.l.

**Alla Direzione Urbanistica
SEDE**

In data 18 maggio 2022 con nota prot. n. 191527 è pervenuta la richiesta di parere relativamente a quanto in oggetto.

Con riferimento alla documentazione tecnica ricevuta e, specificatamente, al nuovo impianto di illuminazione pubblica previsto, si trasmette in allegato il parere redatto da City Green Light S.r.l.

Con i migliori saluti

Il Dirigente

Ing. Massimiliano Varrucchi

(documento firmato digitalmente)



Trasmesso a mezzo email

mvarrucciu@comune.genova.it

Spett.le

Comune di Genova

Via di Francia, 1

16100 Genova (GE)

Alla c. a.

Dott. Massimiliano Varrucciu

ufficioutenze@comune.genova.it

Genova, 25/05/2022

Oggetto: Interventi di riqualificazione Pescatori di Pra

Con riferimento al procedimento in oggetto si rappresenta quanto segue.

Sulla base di quanto si può evincere dal progetto, per la zona pescatori di pra è previsto un nuovo impinto di illuminazione pubblica, con installazione di nuovi corpi illuminanti.

A seguito di sopralluoghi e conseguenti valutazioni tecniche.

Le tipologie di forniture di materiali e componenti individuate dal progetto trova il parere favorevole della Scrivente.

Durante l'incontro avvenuto con i referenti del cantiere si dovrà predisporre un cavidotto fino al pozzetto sito sulla strada principale di via PRA, all'altezza della cabina ENEL.

Con la presente si attesta altresì l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi relativamente all'oggetto del procedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 s.m.i.

Ricordo che tutti i pali devono avere una guaina di protezione e devono essere installati con sabbia e una rifinitura di 15cm circa di calcestruzzo filo pavimento.

Rimaniamo a Vostra completa disposizione per ulteriori chiarimenti e/o delucidazioni e cogliamo l'occasione per porgere i nostri più

Cordiali Saluti

Per City Green Light S.r.l.

Responsabile di commessa

CITYGREENLIGHT srl
Via G. Zampieri, 15 - 36100 Vicenza
P.IVA 03785880240



COMUNE DI GENOVA



DIREZIONE URBANISTICA
UFFICIO PROCEDIMENTI CONCERTATIVI
Arch. Gianfranco Di Maio
S E D E

OGGETTO: CDS D.P.R. n. 383/94 Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81 D.P.R. 616/77. Comune di Genova
Progetto definitivo della nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli con contestuale sistemazione idraulica del rio Molinassi – ricollocazione delle Cooperative Pescatori Moltedo presso Genova Prà.
Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona.
Ente proponente: Comune di Genova – Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo.

A seguito della nota della Direzione Urbanistica – Ufficio procedimenti concertativi pervenuta via mail in data 18/05/2022 PG/0191527, con la quale si rende noto che la Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo del Comune di Genova all'interno dell'intesa Stato-Regione (ai sensi del regolamento D.P.R. 383/94 e dell'art. 81 del D.P.R. 616/77) ha chiesto di indire una conferenza di servizi finalizzata all'approvazione del progetto definitivo di cui all'oggetto nella quale vengono richieste agli enti di competenza indicazioni e valutazioni in merito al suddetto progetto, la cui documentazione progettuale integrativa è reperibile al link https://files.comune.genova.it/Progetto_aggiornato_Pescatori_Pra.zip, dopo avere esaminato la "Relazione Generale D_001_0" e gli elaborati grafici: "Elaborato grafico generale D_001_0"; "Elaborato grafico generale D_002_0"; "Elaborato grafico generale D_003_0"; "Elaborato grafico generale D_004_0" redatti dall'ing Roberto Keffer si riscontra quanto segue.

- Il progetto – già descritto nel dettaglio in due pareri precedenti espressi dal Settore scrivente e rubricati con PG. n. 156272 del 27/05/2020 e PG n. 365947 del 14/10/2021 entrambi sulla sistemazione del Rio Molinassi – nasce dunque per ovviare alle carenze attuali e può essere suddiviso in tre Ambiti e con diversi Lotti funzionali, alcuni già in fase di realizzazione e altri ancora da iniziare; la presente CDS riguarda il Progetto definitivo per appalto integrato riguardante i lavori del Lotto 1 - Il stralcio.

Gran parte dei lavori previsti si concentreranno nell'area a mare, o in quella adiacente ad essa, dove avverrà la rimozione e lo smaltimento del pontile galleggiante, del pennello e della porzione di banchina esistenti, il dragaggio del materiale depositato in mare dal rio San Michele, lo spostamento dei sottoservizi esistenti, la realizzazione della nuova banchina e l'installazione di nuovo pontile galleggiante lungo 24 metri con relativa passerella di accesso.

Il resto riguarda alcune opere di adeguamento delle difese arginali del tratto terminale del rio san Michele, corso d'acqua che origina alle spalle dell'abitato di Prà in località Vignolo (quota 120 m slm), in particolare gli ultimi 117.75 m dell'alveo (di cui 94 con intervento diretto sulle difese arginali esistenti). Nella Relazione Generale viene precisato: "Si rileva che il rio san Michele presenta le stesse problematiche del rio Molinassi, in quanto, è tombinato nel suo tratto urbano, che rappresenta circa il 70% della sua intera lunghezza di circa 1,4 Km, con conseguenti allagamenti superiori a poche decine di anni". Le opere di sistemazione idraulica del rio S. Michele – che alla foce drena una superficie



Comune di Genova | Direzione Corpo Polizia Locale |
Settore Protezione Civile e Valorizzazione Volontariato |
Via di Francia 1 – 10° piano | 16149 Genova |
Tel. ++39 105573445 | protezionecivile@comune.genova.it |
P.E.C.: protciv.comge@postecert.it |





COMUNE DI GENOVA



PROTEZIONE CIVILE
Comune di Genova

complessiva di 0,6 Km² – rientrano in un progetto più ampio, non oggetto del presente lavoro, ma lo spostamento delle aree dedicate alle Associazioni dei Pescatori ha “comportato la modellazione idraulica del tratto terminale del rio S. Michele (tratto a cielo aperto) interessato dalle opere”. L’adeguamento idraulico del tratto terminale è stato verificato per garantire il transito di portate con tempo di ritorno duecentennale, e del relativo rispetto dei franchi di sicurezza imposti dalla normativa di riferimento (come da Relazione Idraulica). L’intervento riguarderà l’adeguamento arginale sia della sponda sinistra (con tratta terminale costituita dalla piattaforma pescatori) sia della sponda destra (con tratta terminale connessa con la difesa idraulica delle esistenti strutture del Cantiere Mostes e costituita da una paratia). Nel tratto in oggetto è inoltre prevista la realizzazione di una soglia idraulica con l’obiettivo di far sedimentare i corpi più grossolani ed evitare/ridurre il loro arrivo a mare.

- Con riferimento a quanto sopra, considerato che le aree sulle quali è prevista la realizzazione dell’intervento in oggetto **NON RICADONO** all’interno di alcuna Fascia di inondabilità definita dal Piano di Bacino Ambito 12-13 Molinassi, approvato con DCP n. 65 del 12/12/2002, ultima variante approvata con DDG n. 2461 del 22/04/2020, e considerato inoltre che la parte terminale del Rio San Michele verrà interessata da interventi di sistemazione idraulica, comprendenti l’adeguamento delle difese arginali, che comporteranno un aumento della portata massima di progetto, **lo Scrivente Settore esprime**, per quanto concerne la compatibilità del progetto con la pianificazione comunale di Protezione Civile e con le valutazioni urbanistico-edilizie circa i vincoli di cui all’ art. 15 delle Norme di Attuazione dei citati Piani di Bacino, il **proprio**

PARERE FAVOREVOLE

alla realizzazione dell’intervento con le seguenti indicazioni relative alla fase di cantierizzazione:

- In caso di dichiarazione da parte del Servizio Protezione Civile della Regione Liguria, di **ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA** non abbiano luogo lavorazioni nell’alveo del rio San Michele per tutta la durata delle suddette allerte.
- In caso di dichiarazione di **ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA** siano spostati e messi in sicurezza prima dell’inizio dell’allerta stessa i mezzi d’opera e i materiali eventualmente presenti nell’alveo del Rio San Michele o nelle immediate vicinanze.

Si precisa, infine, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto d’interessi relativamente all’oggetto del procedimento, ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241 / 1990 s.m.i.

Rimanendo a disposizione per quant’altro possa occorrere si porgono i migliori saluti.

Il Dirigente

Dott. Ing. Daniela Schembri

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE



Comune di Genova | Direzione Corpo Polizia Locale |
Settore Protezione Civile e Valorizzazione Volontariato |
Via di Francia 1 – 10° piano | 16149 Genova |
Tel .++39 105573445 | protezionecivile@comune.genova.it |
P.E.C.: protciv.comge@postecert.it |





COMUNE DI GENOVA

gm

Risposta a nota prot. 191527 del 18/5/2022

Allegati: /

Alla Direzione Urbanistica
Sede

Oggetto: D.P.R. n. 383/94 Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81 D.P.R. 616/77. Comune di Genova - Progetto definitivo della nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli con contestuale sistemazione idraulica del rio Molinassi – ricollocazione delle Cooperative Pescatori Multedo presso Genova Prà.

Si formulano le seguenti evidenze unicamente riguardo alle tematiche della cantierizzazione non rilevando ostative in merito alla proposta progettuale.

Considerato che non sono presenti documenti specifici per le fasi di cantiere ma gli elaborati presentati evidenziano solamente indicazioni di massima senza però alcun riferimento ai necessari impianti segnaletici temporanei (manca tutta la segnaletica stradale, ingombri degli spazi delle aree occupate e soprattutto degli spazi disponibili per il transito veicolare e pedonale, localizzazione dei passaggi ed attraversamenti pedonali, ecc.) e le aree interessate dai lavori ad oggi appaiono non di uso pubblico, si ritiene necessario che vengano predisposti in fase di progettazione esecutiva elaborati ed analisi specifici così da chiarire i sottoelencati aspetti:

- elaborati (e conseguente previsione economica nel quadro economico) previsti in ordine alle opere di modifica temporanea della segnaletica stradale verticale ed orizzontale (tracciature, installazioni, cancellazioni, perimetrazioni, illuminazione, ecc...);
- elaborati (e conseguente previsione economica nel quadro economico) per gli impianti di segnaletica luminosa (semafori, P.M.V., segnaletica verticale luminosa, ecc.) e per arredi stradali da modificare/integrare/eliminare;
- pianificazione delle prestazioni di servizi di ausilio aggiuntive rese da personale dell'Ente (Direzione Mobilità, Direzione Polizia Locale, A.S.Ter., ecc..) che dovranno essere eventualmente attivate quale elemento essenziale al fine di mitigare le criticità generate dalle lavorazioni in parola.

Le sopramenzionate documentazioni e precisazioni, oltre che per definire un'adeguata copertura economica degli interventi sulla viabilità legati al cantiere, risultano ancor più necessarie per una migliore contestualizzazione delle attività nelle aree di intervento.

È infatti da rilevare che tutte le modifiche alla viabilità, sia essa pedonale che veicolare, in presenza di cantieri stradali risultano disciplinate da specifica normativa in materia, per effetto delle quali l'esecutore delle opere dovrà presentare un particolareggiato Piano di Segnalamento Temporaneo che evidenzii l'intero impianto segnaletico comprensivo delle modifiche riguardanti le strade a corona interessate dalla viabilità di accesso/uscita alla zona dell'evento.

In occasione dell'attivazione dei lavori, il PST dovrà essere corredato da cronoprogramma dettagliato per singola Fase/Sotto Fase e dovrà essere approvato dalla Direzione Mobilità quale primo passaggio del processo finalizzato all'ottenimento di un provvedimento di modifica della viabilità (Ordinanza).

La predisposizione dei Piani di Segnalamento Temporanei, l'installazione/tracciatura della segnaletica nonché il mantenimento in funzione ed esercizio della stessa per tutta la durata dei lavori sono oneri e costi a carico dell'Impresa Esecutrice.

Potranno essere richiesti eventuali ed ulteriori approfondimenti sul tema al Settore Regolazione di questa Direzione.

Distinti saluti.

U.O. Progettazione e Pareri
Arch. Pier Ugo Borghi
(documento firmato digitalmente)

P:\Pareri per Uffici\prot_191527-22_Cooperative pescatori Multedo.docx



COMUNE DI GENOVA

Direzione Corpo Polizia Locale
Unità Territoriale Ponente
Distretto VII

Genova, 29 luglio 2022
Prot. 191527/ 2022

OGGETTO : Richiesta parere per “Ricollocazione Coop.Pescatori Multedo- Conferenza dei Servizi “

Su richiesta della Direzione Urbanistica- Settore Infrastrutture e Difesa del Suolo del Comune Genova , nella quale si comunica che nell’ambito delle Opere che riguardano la realizzazione della nuova calata ad uso cantieristico navale del Porto petroli di Genova Sestri Ponente e la contestuale sistemazione idraulica del Torrente Molinassi mediante nuovo inalveamento nelle predette acque, in uno dei lotti di tali opere (Lotto n° 1) insieme all’adeguamento del rio Molinassi nel tratto compreso tra Piazza Clavarino e lo sfocio a mare , è prevista la ricollocazione delle sedi delle Cooperative Pescatori di Multedo interferenti con tali opere , nella zona di Prà; per quanto di specifica competenza , si esprime PARERE FAVOREVOLE a quanto in oggetto .

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO
Ispettore **GIORGIO BIRTOLO**

Commissario Superiore

Roberto BERTANIA



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE URBANISTICA

Oggetto: D.P.R. n.383/94 Intesa Stato Regione, ai sensi dell'art. 81 D.P.R. n. 616/77.

Progetto definitivo della nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del porto petroli e della contestuale sistemazione idraulica del rio Molinassi

Ricollocazione delle cooperative pescatori di Multedo presso Genova Pra'.

Proponente: Comune di Genova

Relazione Istruttoria



Inquadratura su ortofoto (cfr. file C_PD_D_GEN_D_004_0.pdf)

Premesse

Il progetto definitivo in esame, “D.P.R. n° 383/94 Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81 D.P.R. n° 616/77. Comune di Genova - Progetto definitivo della Nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli e della contestuale sistemazione idraulica del rio Molinassi”, presentato dal Comune di Genova - quale ente proponente - in sede di Conferenza di Servizi istruttoria presso il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Piemonte Valle d'Aosta Liguria, costituisce parte dell'aggiornamento ed integrazione del progetto definitivo approvato nel 2014 (procedimento concluso con DGR n. 583 del 14.07.2017, di approvazione dell' “Adeguamento Tecnico Funzionale del vigente PRP del porto di Genova relativo al progetto di ribaltamento a mare della Fincantieri di Sestri Ponente con sistemazione idraulica del rio Molinassi ai sensi dell'art. 5, comma 5, L 84/94 e s.m.i.”).

In merito a tale progetto, l'Autorità di Sistema Portuale e il Comune di Genova hanno sottoscritto, in data 17/07/2019, una specifica Convenzione in base alla quale il Comune di Genova, previo trasferimento allo stesso delle necessarie risorse finanziarie, ha assunto il ruolo di stazione appaltante per la progettazione ed esecuzione delle opere che riguardano la “Realizzazione della nuova calata ad uso cantieristico navale e la contestuale sistemazione idraulica del Rio Molinassi, presso Sestri Ponente”.

Il progetto è stato inserito nel “Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità”, ex art. 9bis della legge 130/2018 (Decreto Genova), approvato dal Commissario Straordinario per la ricostruzione del viadotto



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE URBANISTICA

Polcevera dell'autostrada A10 (DPCM 04/10/2018), con Decreto n.2/15.01.2019, aggiornato con Decreto n.1 / 28.02.2020 e riaggiornato con recente Decreto n. 5/15.07.2021.

Nell'Allegato 3 dell'ultimo decreto n. 5: *“Aggiornamento del Piano procedurale per l'attuazione del “Programma Straordinario di interventi urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova”, parte integrante e sostanziale del suddetto Decreto Commissariale n.5/2021, al punto 4.1, vengono riportate indicazioni sulle “Procedure Approvative/Autorizzative e Ulteriori Deroghe”.*

In particolare, al punto 4.1. *“Strumenti di Programmazione e Pianificazione Portuale”* recita: [...] *la disposizione di cui all'art. 9bis e la conseguente previsione di realizzazione delle opere previste nel Programma Straordinario, sostituisce ai fini regolatori, urbanistici ed edilizi ogni ordinario procedimento di programmazione e approvazione finalizzato alla localizzazione e realizzazione delle opere portuali prevista dalle norme ordinarie.*

In deroga ad ogni diversa disposizione di legge ivi incluse le previsioni di cui all'art. 5 legge 84/94, l'approvazione da parte del Commissario Straordinario del Programma Straordinario di cui il presente piano costituisce parte integrante e sostanziale sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, intesa, visto e nulla osta occorrenti per recepire le opere del Programma Straordinario nel vigente PRP di Genova e nei vigenti strumenti urbanistici portuali e comunali in cui le opere vengono recepite senza alcuna ulteriore attività deliberativa discrezionale.[..]

Il progetto approvato nel 2014, per la realizzazione della nuova piattaforma industriale ubicata tra il pontile "delta" del Porto Petroli di Multedo e l'area Fincantieri a Sestri Ponente, consentiva, deviando il tratto terminale del rio Molinassi, di adeguarne la sezione idraulica che attualmente presenta una situazione di elevata pericolosità per insufficienza delle sezioni.

Le opere sono state suddivise in lotti funzionali, alla luce dei diversi tempi di progettazione ed esecuzione, così composti:

- Lotto 1 Stralcio 1 - adeguamento del Rio Molinassi nel tratto compreso tra Piazza Clavarino e lo sfocio a mare – opere in corso di esecuzione con altro appalto;
- Lotto 1 Stralcio 2 - ricollocazione delle sedi delle Cooperativa Pescatori di Multedo interferenti con le nuove opere – oggetto del presente appalto;
- Lotto 2 Stralcio 1 - opere di demolizione di alcuni manufatti presenti nell'area del pontile a fianco del cantiere navale Fincantieri S.p.a – opere già realizzate;
- Lotto 2 Stralcio 2 Fase 1 - realizzazione della nuova calata a mare ad uso cantieristica navale – opere in corso di esecuzione con altro appalto;
- Lotto 2 Stralcio 2 Fase 2 – completamento della nuova cassa di colmata - opere in corso di esecuzione con altro appalto;
- Lotto 3 - adeguamento idraulico del rio Molinassi nel tratto compreso tra Via Negroponte e Piazza Clavarino, inclusa la realizzazione di una vasca di ritenuta e di una briglia selettiva - opere in corso di esecuzione con altro appalto.

Con nota prot. n. 289627 del 01 ottobre 2020, la Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo del Comune di Genova ha chiesto al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Piemonte – Valle d'Aosta – Liguria, di portare a compimento la Conferenza di Servizi per il Lotto 2 Stralcio 2 del progetto in tempi utili a consentire l'avvio della procedura di gara nel breve periodo.



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE URBANISTICA

Con nota prot. n. 0297157.I del 07.10.2020, il Comune di Genova ha richiesto di valutare gli interventi del LOTTO 2 II° *“Stralcio: Nuova calata a mare”*: *“modifica del progetto della nuova calata a mare (modifica della tipologia del materiale di riempimento, modifica del profilo ed estensione della superficie della colmata - opere di Lotto 2 del Progetto 2014) esclusi da tali prescrizioni, a stralcio del progetto complessivo presentato in Conferenza di Servizi denominato “Progetto di modifica al progetto della nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli di Genova e della sistemazione idraulica del rio Molinassi”*.

Sul LOTTO 2, II° Stralcio – *“Nuova calata a mare ad uso cantieristico navale”* il Comune si è espresso favorevolmente con DD N. 2020-118.0.0.-123 del 16.10.2020.

Con nota Protocollo n. 9518 - del 22/10/2020 - il Provveditorato Interregionale per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria, ha trasmesso, il Provvedimento di perfezionamento dell'avvenuta Intesa Stato Regione ai sensi dei DPR 383/94 e 616/77 art. 81., al Comune di Genova (Prot.10/11/2021.0404167.E), relativo al *“Progetto definitivo nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del porto petroli e della contestuale sistemazione idraulica del rio Molinassi. 2 lotto 2 stralcio 1^ fase”*.

Con nota prot. 365646 del 30.11.2020 la Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo del Comune di Genova, a seguito delle prescrizioni da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di ottemperare a screening VIA regionale per il Lotto 3, ha inoltrato alla Regione Liguria: *“Istanza per l'Avvio di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del DLGS 152/2006 relativa allo “Intervento di adeguamento idraulico del Rio Molinassi nel tratto compreso tra via Negroponte e piazza Clavarino”, nell'ambito del “Progetto definitivo della nuova calata ad uso cantieristica navale all'interno del Porto Petroli di Genova Sestri Ponente e della sistemazione idraulica del Rio Molinassi”*.

Con nota prot. n. 372372 del 4.12.2020 (sostitutiva della precedente nota prot. 356434 del 23.11.2020 pari oggetto) la Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo del Comune di Genova, a seguito delle prescrizioni da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di ottemperare a screening VIA nazionale per il Lotto 1, ha inoltrato al MATTM: “Istanza per l'Avvio di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del DLGS 152/2006 relativa all'“Intervento di ricollocamento delle Cooperative Pescatori Multedo, interferenti con la nuova foce del rio Molinassi, presso il sito a Genova-Pra” nell'ambito del “Progetto definitivo della nuova calata ad uso cantieristica navale all'interno del Porto Petroli di Genova Sestri Ponente e della sistemazione idraulica del Rio Molinassi”.

Con nota prot. n. 0002679-P del 27/01/2021 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo ha comunicato che *“per i profili di propria competenza non ritiene necessario che si proceda all'assoggettamento del progetto in argomento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale”*, ritenendo che debbano essere approfondite e concordate con Soprintendenza competente le modalità di realizzazione di alcuni interventi, in modo particolare per quanto riguarda i materiali e le finiture delle varie opere cementizie e dei muri d'argine del rio San Michele e implementato il verde della zona in continuità con quello della fascia di rispetto del canale di calma di Prà.

Per quanto concerne l'intervento *“Infrastruttura logistica, ubicata nella fascia di rispetto di Genova Prà, funzionale al ricollocamento delle Cooperative Pescatori Multedo”*, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con Decreto n. 61 del 01.03.2021, accertato



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE URBANISTICA

dalla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS: [...] *che il progetto può determinare potenziali impatti ambientali significativi e negativi e pertanto deve essere sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 [...], ne ha decretato l'assoggettamento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii..*

Con nota prot. 337553 del 24.09.21, il Comune di Genova in un'ottica di accelerazione, semplificazione, citando i motivi di urgenza, rispetto all'iter procedurale e realizzativo degli altri Lotti, facenti parte del progetto, ha chiesto al Provveditorato: *"la conclusione della Conferenza dei Servizi limitatamente alle opere indicate in planimetria [allegata] e codificate come Lotto 1 e Lotto 3, stralciando l'infrastruttura logistica, ubicata nella Fascia di rispetto di Genova-Prà, funzionale al ricollocamento delle Cooperative Pescatori Multedo"*.

La Regione Liguria, con nota Prot. n.PG/2020 (Prot. 25/02/2021.0070759.I del Comune di Genova) ad oggetto: *"Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA/screening per il progetto denominato "Adeguamento idraulico Rio Molinassi nel tratto compreso tra Via Negroponte e Piazza Clavarino in Comune di Genova". Proponente: Comune di Genova (GE) Comunicazione pubblicazione documentazione per procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA/screening ex art. 19 c. 3 D. Lgs. n. 152/2006"*, ha comunicato avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. che interessa il Lotto 3 del progetto definitivo.

Con DCC-2021-92 del 19.10.2021 il Comune si è espresso in merito a D.P.R. N. 383/94 Intesa Stato-Regione ai Sensi dell'art. 81 D.P.R. 616/77 sul *"Progetto Definitivo della Nuova Calata ad uso Cantieristico Navale all'interno del Porto Petroli con Contestuale Sistemazione Idraulica del Rio Molinassi"* con *"Avvio delle Procedure Comportanti Apposizione del Vincolo Preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché Dichiarazione di Pubblica Utilità ed Urgenza delle Opere ai Sensi del D.P.R. 327/2001. Parere del Comune di Genova"*.

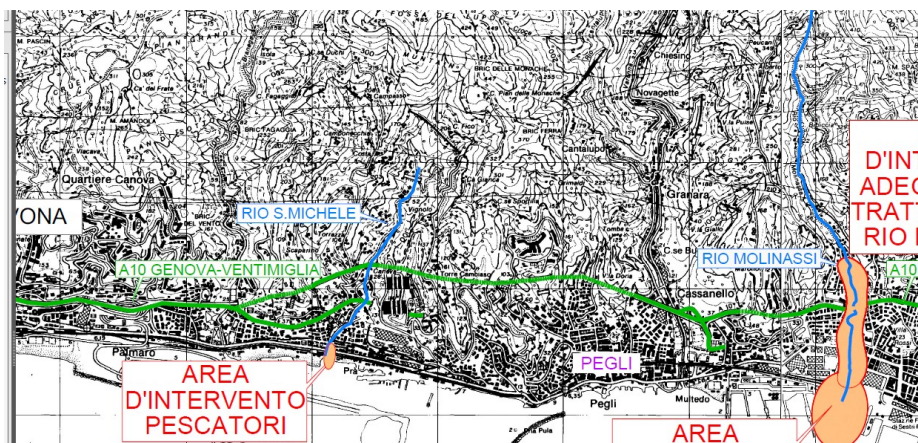


Figura 1 - PD_D_GEN_A_001_0.pdf. La figura mostra un quadro d'insieme degli interventi ricompresi nel progetto definitivo

Il perfezionamento del procedimento di intesa Stato Regione per i Lotti 1 e 3 è stato chiuso con Decreto protocollo nr: Prot. 10/11/2021 n. 404167 (Prot. min. 10530 del 10.11.21) del Provveditorato interregionale per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria.

In data 15/07/2021, il Comune di Genova ha presentato al Ministero della Transizione Ecologica (ex MATM), istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006, dell' *"Intervento di ricollocamento delle Cooperative Pescatori*



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE URBANISTICA

Multedo, interferenti con la nuova foce del rio Molinassi, presso il sito di Genova Prà”, a stralcio del Lotto 1 del: “Progetto definitivo della nuova calata ad uso cantieristica navale all’interno del Porto Petroli di Genova Sestri Ponente e della sistemazione idraulica del Rio Molinassi”.

In data 17 gennaio 2022, con nota prot. n. m ante.UDCM.Decreti Ministro.R.0000017.17-01-2022, il Ministro della Transizione Ecologica di concerto con il Ministro della Cultura, hanno decretato di esprimere: *“giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto “Intervento di ricollocamento delle Cooperative Pescatori Multedo, interferenti con la nuova foce del rio Molinassi, presso il sito di Genova Prà” nell’ambito del “Progetto definitivo della nuova calata ad uso cantieristica navale all’interno del Porto Petroli di Genova Sestri Ponente e della sistemazione idraulica del Rio Molinassi” nel Porto di Genova, presentato dal Comune di Genova, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3, e delle raccomandazioni e degli accorgimenti della Regione Liguria di cui alla nota n.356282 dell’8 novembre 2021, da inquadrare nelle successive fasi autorizzative, qualora già non ricomprese nelle condizioni ambientali di cui ai medesimi articoli 2 e 3.*

2. Le premesse formano parte integrante del presente decreto.

3. Ai sensi dell’articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n.152 del 2006, tenuto conto del cronoprogramma presentato e dei tempi per la realizzazione delle opere, il termine di efficacia del presente decreto è fissato in 5 anni, decorso il quale, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione dell’impatto ambientale dovrà essere reiterata.”

In merito al progetto relativo al nuovo scalo, funzionale al ricollocamento delle Cooperative Pescatori Multedo, da ubicare nella fascia di rispetto di Genova Prà, il procedimento di VIA è stato concluso e decretato con i pareri:

- Parere favorevole della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, n. 184 del 19 novembre 2021, subordinato ad alcune condizioni ambientali, *“Intervento di ricollocamento delle Cooperative Pescatori Multedo, interferenti con la nuova foce del Rio Molinassi, presso il sito di Genova-Prà nell’ambito del ‘Progetto definitivo della nuova calata ad uso cantieristica navale all’interno del Porto Petroli di Genova Sestri Ponente e della sistemazione idraulica del Rio Molinassi”.*

Il Parere illustra che: *“il progetto si colloca all’interno di un’opera più complessa consistente nel “ribaltamento a mare del cantiere Fincantieri” e nella messa in sicurezza del rio Molinassi, con indubbi riflessi positivi, dal punto di vista sia socio-economico sia prettamente ambientale per tutta l’area compresa tra Genova-Prà e Genova-Sestri Ponente. La realizzazione degli interventi connessi al ricollocamento delle tre Cooperative dei Pescatori di Multedo si configura come opera di compensazione rispetto alla nuova calata all’interno del Porto Petroli di Genova Sestri Ponente, consentendo nel contempo il recupero e la riqualificazione di un’area oggi in stato di quasi totale abbandono [...] prevedendone la ricollocazione all’interno del porto di Prà in corrispondenza del Rio S. Michele [...].*

- Parere tecnico istruttorio del Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio (DG ABAP) n.41561 del 10 dicembre 2021 che ribadisce le prescrizioni della nota 3945 del 21.12.2020: *[...] che siano approfondite e concordate le modalità esecutive di alcune opere di risoluzione, in modo particolare per quanto riguarda materiali e le finiture delle opere cementizie e dei manufatti d’argine del rio San Michele. [...] che venga implementato per quanto possibile il verde della zona in continuità con quello della*



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE URBANISTICA

fascia di rispetto del canale di calma di Prà". (Prot. Comune di Genova n. 446885 del 13/12/2021).

- Parere finale del Ministero della Transizione Ecologica di concerto con il Ministero della Cultura con Decreto che esprime, all'articolo 1, giudizio positivo di compatibilità ambientale, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n.184 del 19 novembre 2021, delle condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura n.41561 del 10 dicembre 2021 (come riportato negli articoli 2 e 3), e alle raccomandazioni e accorgimenti di cui alla nota n.356282 dell'8 novembre 2021 della Regione Liguria.

Descrizione dell'intervento

La realizzazione della nuova calata all'interno del Porto Petroli, comporta l'occupazione di un'area demaniale a Multedo che, allo stato attuale, Autorità di Sistema Portuale di Genova ha concesso ad alcune cooperative di pescatori: la risoluzione dell'interferenza, prevede a progetto, la ricollocazione delle suddette cooperative in un'area a Genova Prà, confinante a ovest con il Rio San Michele ed i Cantieri Navali Mostes, a nord con la vecchia sede della ferrovia Ge-Ventimiglia ed il soprastante viadotto ferroviario, che ha sostituito la vecchia linea, e con l'Aurelia, a est con la Cooperativa Pegli Mare ed a sud con lo specchio acqueo marino del Canale di calma di Prà.



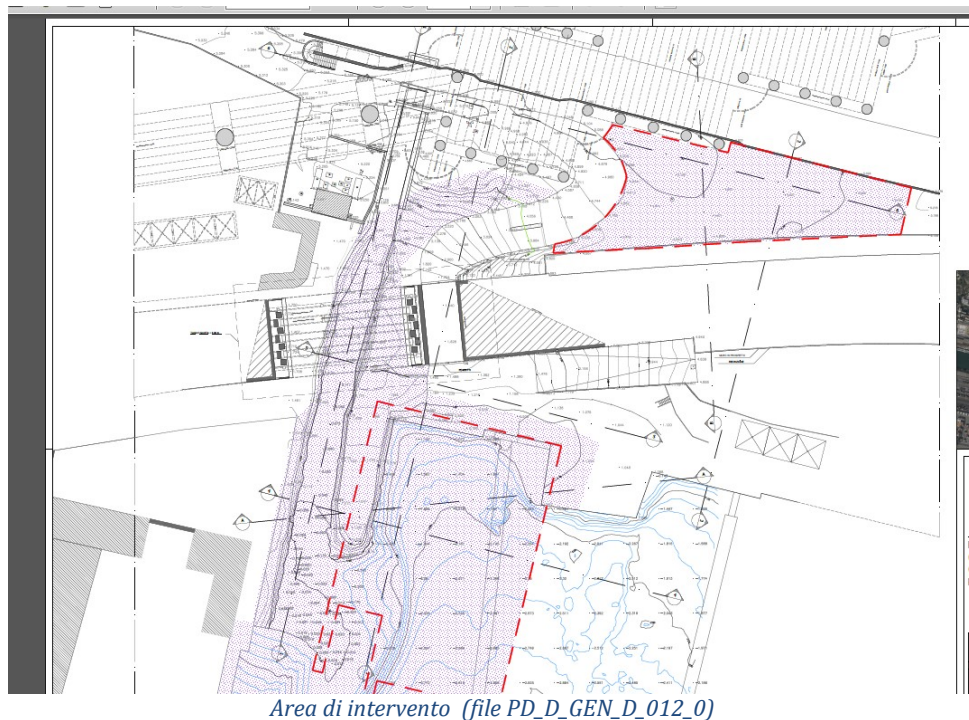
Inquadramento dell'area di intervento funzionale al ricollocamento delle Cooperative Pescatori - aree a terra e a mare

Il progetto interessa due distinte aree, situate una a monte e una a mare della soprastante ferrovia linea Genova-Ventimiglia e messe in comunicazione dall'esistente sottopasso viario alla ferrovia, alle quali si accede attraverso una strada interna, originante dalla rotatoria di Via Prà, in corrispondenza dell'isola ecologica, che supera la foce del rio San Michele, con ponte in struttura parzialmente metallica e ad oggi serve l'area del Consorzio Pegli Mare localizzata a mare del viadotto ferroviario e a levante del rio S. Michele.

L'area a terra dove saranno realizzate le nuove rimesse, magazzini e aree aperte di lavoro per le cooperative di pescatori concessionarie, consiste in un "triangolo" di circa 800 mq incolto, sterrato e libero da strutture e/o installazioni. L'area a mare, che ospiterà le rampe di alaggio e il varo delle barche, i pontili, alcuni magazzini e ambienti di lavoro, oltre che gli spazi per le attività carenaggio delle barche, si trova, a valle del sottopasso ferroviario, ed è costituita da una banchina e uno specchio d'acqua di superficie pari a circa 1600 mq.



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE URBANISTICA



Verso la foce del Rio S. Michele, il progetto prevede, di ri-innalzare il tratto terminale, in modo da *“garantirne l’efflusso in corrispondenza delle portate critiche anche con tempo di ritorno duecentennale, garantendo quote arginali adeguate e coordinando l’intervento con quello di realizzazione della nuova piattaforma pescatori”*.

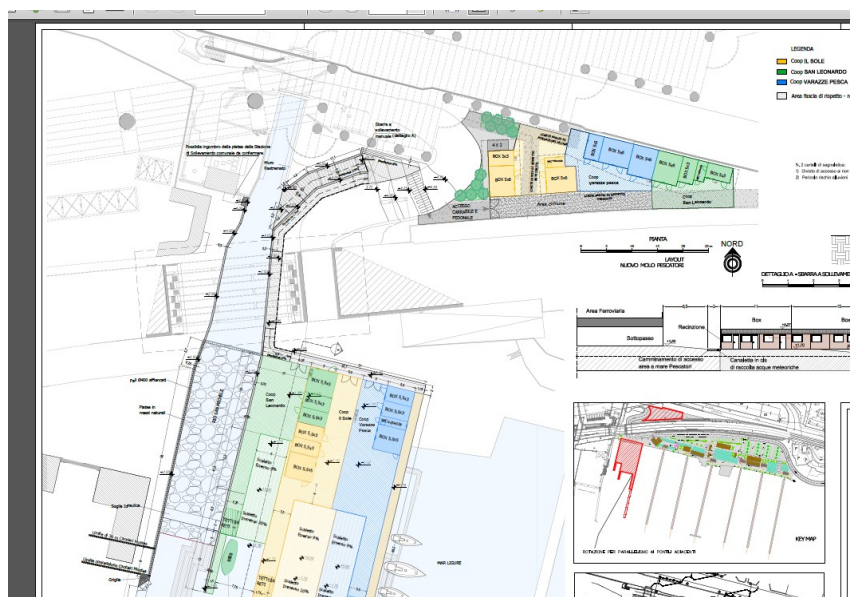
Opere previste:

- tre aree delimitate da recinzione, ciascuna destinata a una singola cooperativa di pescatori, con annessa viabilità di accesso e collegamento dalla Via Arenile di Prà;
- fornitura ed installazione di box prefabbricati, per alloggiamento quadri elettrici, magazzino, servizi igienici e per le attività d’officina, le predisposizioni impiantistiche e tecniche, su basamenti in c.a. (h.30 cm), gettati su sottostante magrone (h.15 cm):
 - a) Area Cooperativa Il Sole - 2 box (5,00 m x 6,00 m), 1 box (5,00 m x 3,00 m) e 1 box servizi (4,20m x 2,00 m)
 - b) Area Cooperativa Varazze - 2 box (5,00 m x 6,00 m), 1 box (5,00 m x 3,00 m)
 - c) Area Cooperativa S. Leonardo - 2 box (5,00 x 3,00 m), 1 box (5,00 m x 6,00 m) e 1 box servizi (4,20 x 2,00 m)
- predisposizione, per ciascuna cooperativa, anche nella parte a monte, delle rispettive reti elettrica, fognaria e idrica; nell’area a monte verrà effettuato l’allacciamento elettrico dalla cabina ENEL di alimentazione di Via Prà con installazione dei contatori; nei box installazione di quadri elettrici generali di distribuzione, allacciamenti alla rete idrica comunale, installazione dei contatori a servizio delle singole cooperative; l’area sarà dotata di specifica rete di drenaggio delle acque meteoriche provenienti dalle coperture, con tre pozzi perdenti;
- all’esterno e a monte dei box della Cooperativa Il Sole, è prevista una piazzola coperta (4,00 x 2,00 m) per deposito temporaneo di rifiuti che saranno poi conferiti dalle cooperative a



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE URBANISTICA

- impianti di raccolta e smaltimento (oli esausti, residui di vernici e materiale di lavorazioni, ecc.);
- viabilità interna di accesso alle singole cooperative, realizzata con strato superficiale in materiale ghiaioso – drenante;
 - recinzione esterna ed interna, con separazione delle aree di competenza delle singole cooperative; la recinzione sud esistente in delimitazione dell'area ferroviaria sarà conservata e raccordata con le nuove recinzioni;
 - quattro cancelli di accesso, uno di accesso all'area e tre di accesso alle sub-aree delle singole cooperative.



Area interessata dai lavori (file C_PD_D_CIV_D_001_0.pdf)

A mare il progetto prevede interventi sullo specchio acqueo di fronte alla banchina esistente, per un avanzamento di circa 70 metri verso mare, con opere in c.a. in parte prefabbricato, in parte gettato in opera:

- una piattaforma, suddivisa in tre sotto-aree delimitate da recinzioni, ciascuna destinata a una singola cooperativa di pescatori;
- fornitura ed installazione di box prefabbricati di larghezza standard (5,50 m) e lunghezza variabile, per il rimessaggio e per le attività d'officina, predisposizioni impiantistiche e specificità tecniche per lo svolgimento delle attività di pesca
 - a) Cooperativa Il Sole (a mare) 2 box (lunghezza 3m), 1 box (lunghezza 5m)
 - b) Cooperativa Varazze (a mare) 1 box (lunghezza 1,70 m)
 - c) Area Cooperativa S. Leonardo (a mare) 2 box (lunghezza 3,00 m), 1 box (lunghezza 5,00 m)
- a Ovest dei pontili, un muro di sostegno dello spessore di 35 cm e alto fino alla quota assoluta di 2,50 m.s.l.m., della lunghezza di 47 metri, a scopo difensivo dalle onde di piena e dai detriti depositati dalla foce del Rio San Michele;
- nella parte orientale della piattaforma destinata alle cooperative, un molo lungo 70 metri circa, separato dalle aree a disposizione delle cooperative pescatori mediante apposita recinzione, destinato al Consorzio Pegli Mare per l'attracco delle imbarcazioni per uso



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE URBANISTICA

turistico (pontile di Levante), molo prolungato con un pontile galleggiante, di 24 metri, a sostituire l'esistente pontile galleggiante che verrà smontato e smaltito;

- a monte della nuova piattaforma pescatori, sarà realizzato un camminamento in c.a., largo 2 m, che consentirà l'accesso al pontile tramite i tre cancelli di ingresso e sarà raccordato a occidente con il sottopasso pedonale di larghezza 2 metri, che fungerà da attraversamento della sopraelevata ferroviaria Genova-Ventimiglia e collegamento tra l'area a mare e quella a monte e conterrà una canaletta grigliata drenante larga 150 mm che raccoglierà le acque meteoriche e le scaricherà a mare.

Il progetto prevede anche opere di sistemazione del Rio San Michele, per garantire il transito con adeguati franchi di sicurezza della portata di piena con tempo di ritorno duecentennale, per garantire la sicurezza dei futuri utilizzatori e migliorare l'accessibilità all'area, in particolare la tratta di adeguamento riguarda gli ultimi 117.75 m d'alveo (di cui 94 m con intervento diretto sulle difese arginali esistenti).

L'intervento riguarderà l'adeguamento arginale sia della sponda sinistra (con tratta terminale costituita dalla nuova piattaforma pescatori) sia della sponda destra (con tratta terminale connessa con la difesa idraulica delle esistenti strutture del Cantiere Mostes e costituita da una paratia). Nella tratta in oggetto è inoltre previsto di realizzare una soglia idraulica con l'obiettivo di far sedimentare i corpi solidi più grossolani ed evitare/ridurre il loro arrivo a mare.

Il presente intervento si coordina con la prevista realizzazione delle opere indicate nel Piano di Bacino Stralcio (Piano di mitigazione del Rischio) relativamente al Rio S. Michele e da parte del Comune di Genova, tra le quali, la realizzazione di una vasca di sedimentazione che sarà ubicata più a monte (oltre la Via Aurelia).

Il progetto prevede inoltre:

- impianti elettrici e di illuminazione cooperative pescatori;
- impianti elettrici e di illuminazione nuovo pontile Pegli Mare;
- impianto di illuminazione camminamento pedonale in sottopasso ferroviario;
- rete acquedottistica;
- rete fognaria;
- rete di drenaggio acque meteoriche;
- recinzioni e cancelli aree pescatori;
- barriera antitorbidità;
- stazione di monitoraggio idrometrico sul rio S. Michele;
- smaltimento dei rifiuti da attività di carenaggio e delle acque di sentina.

Nell'ambito della realizzazione del Lotto oggetto di approvazione, il progetto prevede interventi propedeutici riguardanti la demolizione di alcuni manufatti interferenti con le opere in progetto:

- demolizione della scogliera, in massi naturali cementati, alla foce del rio San Michele, su sponda destra (lato Cantiere Nautico Mostes); massi naturali verranno successivamente riutilizzati per la formazione del fondo;
- demolizione del pennello, con base in massi naturali non cementati, alla foce del rio San Michele, su sponda sinistra;
- demolizione del blocchetto di calcestruzzo posto alla foce del rio San Michele, sponda destra;



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE URBANISTICA

- demolizione di tratti di banchina esistente interferente con la nuova area a mare;
- smontaggio del pontile galleggiante esistente;
- asportazione della platea del tratto di rio San Michele compreso tra i due sottopassi ferroviari.

Occupazione temporanea e interferenze

L'area destinata alla nuova collocazione, allo stato attuale, è suddivisa in sotto aree concesse da ADSP MLO al Comune di Genova e ad enti privati. Le opere ricadono prevalentemente in area in concessione al Comune di Genova (Consorzio Pegli Mare). Il progetto interessa anche l'area in concessione al Cantiere Navale Mostes, per una richiesta di occupazione temporanea (circa 300 mq) durante le fasi di lavoro su sponda destra del Rio San Michele (barriera di pali affiancanti per realizzazione nuovo muro arginale in accordo alla vigente normativa).

Per quanto riguarda le interferenze, il progetto riporta di aver preso in esame i sottoservizi esistenti nelle aree interessate dai lavori e descrive le modalità di risoluzione delle interferenze individuate, alcune delle quali potranno essere approfondite durante la successiva fase di progetto esecutivo, ove necessario, con la collaborazione del personale degli enti gestori/proprietari dei vari servizi, anche alla luce di eventuali ulteriori indagini che potranno essere compiute nell'area.

Sarà cura del soggetto proponente/attuatore, avere in disponibilità le aree necessarie per la realizzazione o modifica delle opere a progetto, nonché per la risoluzione delle interferenze che possano realizzarsi negli ambiti interessati dall'intervento proposto e di altri progetti adiacenti e connessi.

Studio Organico di Insieme - S.O.I.

Il progetto, al fine di ottemperare alle prescrizioni dello Studio Organico di Insieme (SOI) relativo alla Marina di Prà, ha previsto finiture e rivestimenti per le opere in progetto, al fine di uniformarle con quanto realizzato nelle zone circostanti:

- rivestimenti box e pergole;
- rivestimento della pavimentazione della parte fissa del pontile pegli mare;
- rivestimento in pietra naturale muri rampa carrabile;
- percorso pedonale;
- parapetti;
- recinzioni e cancelli;
- scaletti di varo ed alaggio;
- impianti di illuminazione esterni;
- dispositivi di sollevamento;
- pavimentazione aree di lavoro.

Infine, a protezione e mitigazione ambientale dell'area a monte dei box pescatori, saranno realizzate due aiuole localizzate in prossimità dei box della Cooperativa Pescatori "Il Sole" e adiacenti alla curva di accesso all'area, della Via Arenile di Prà. La prima aiuola avrà pianta rettangolare e dimensioni di 8,00 x 2,00 m, la seconda pianta triangolare con lati corti di 6,85 x 6,00 m.

La documentazione tecnica di progetto è stata recentemente integrata a seguito di alcune osservazioni riscontrate dal Comune di Genova – Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo, in data 18.7.2022, con note prot. nn. 0279044.U e 0278866.U.



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE URBANISTICA

DISCIPLINA URBANISTICA

Gli interventi ricadono in aree la cui disciplina è demandata principalmente al Piano Urbanistico Comunale ed al Piano Regolatore Portuale, nonché sottoposte a regime pianificatorio dei vigenti strumenti territoriali, urbanistici e accordi sovraordinati.

Regime di Vincolo

L'Area in esame risulta assoggettata a tutela paesaggistica ai sensi dell'art.142 del D.Lgs. 42/2004 (Fascia di 300 m. dalla linea di costa). L'Ente preposto al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica è la Regione Liguria.

Piano Territoriale di Coordinamento della Costa - P.T.C. della Costa

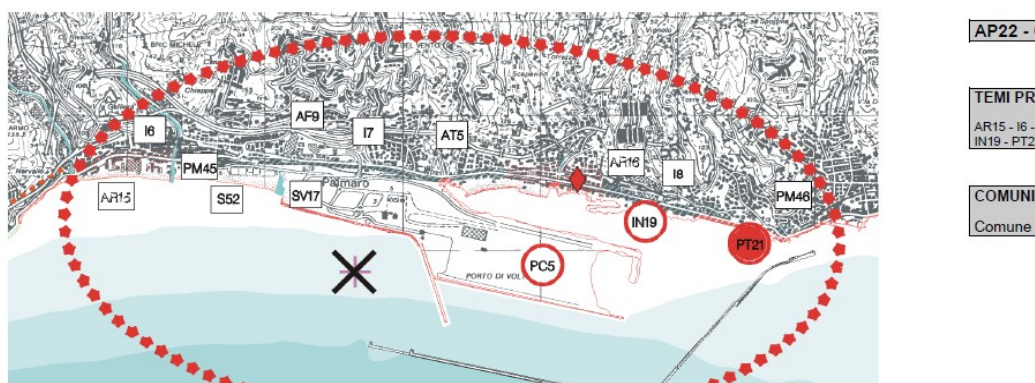


Figura 4 - piano della Costa Fascicolo 2.1 - Ambito di progetto AP22

Il Piano Territoriale di Coordinamento della Costa è stato approvato con D.C.R. n. 64 del 29.12.2000 e successivamente modificato nel corso degli anni con atti successivi.

Con Deliberazione del Consiglio Regionale 26.03.2014 N. 7 “Variante di aggiornamento al piano Territoriale di Coordinamento della Costa. Approvazione a stralcio delle indicazioni relative al cantiere navale di Albenga e al porto turistico di Genova Pegli, la Regione Liguria ha approvato la Variante di aggiornamento del PTCP della Costa recante anche modifiche relativamente all'Ambito di progetto Genova Voltri – Prà – Pegli ed alla sostituzione nel Piano vigente della scheda di Ambito: AP22 – Genova Voltri – Prà – Pegli.

Le aree interessate dagli interventi di ricollocazione della sede della Cooperativa Pescatori Moltedo interferente con le nuove opere ricadono nell'ambito di progetto della scheda: AP22 – Genova Voltri – Prà – Pegli, con temi di progetto, a levante: AR16-18 Aree parco costiero, IN19 Impianti Nautici Minori, PT21 porto turistico, PM46 passeggiata a mare. Per quanto concerne le opere di ricollocazione dei Pescatori a Prà, la funzione prevista Impianti Nautici Minori (IN19) è caratterizzata dall'essere al servizio dei natanti di dimensione limitata, destinati a un uso balneare o alla piccola pesca.

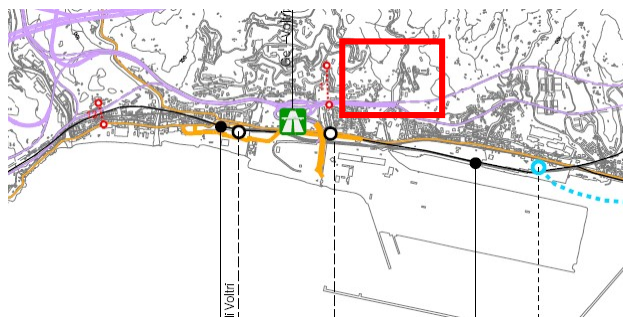
Il Piano Urbanistico Comunale - PUC 2015, entrato in vigore il 3/12/2015, è stato approvato con DD n° 2015/118.0.0./18 e modificato nel corso degli anni con atti successivi.

Nel Livello-1 di Area Vasta (i cui contenuti di inquadramento della città nel sistema infrastrutturale di collegamento con l'Europa hanno efficacia propositiva e di indirizzo per la progettazione delle trasformazioni territoriali ed infrastrutturali) e, nel Livello 2 – Urbano di Città – Sistema della



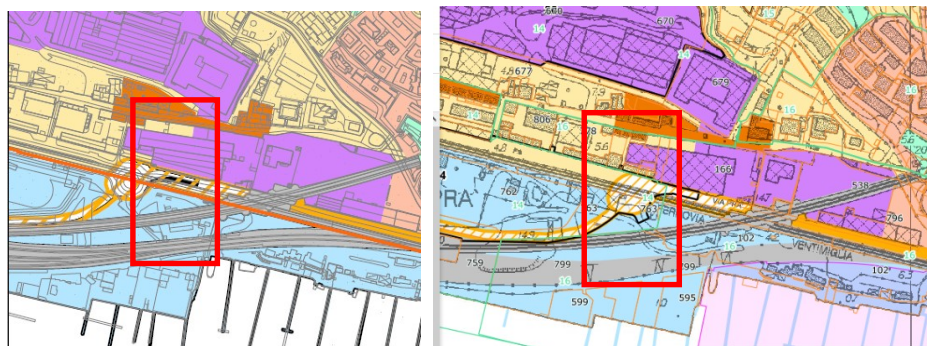
COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE URBANISTICA

Mobilità, entrambi coordinati all'Ambito SIS-I – Infrastrutture (Norme di Conformità), riporta i principali interventi previsti sul sistema infrastrutturale urbano, i nodi e le connessioni con la viabilità autostradale e portuale.



PUC 2015 livello 2 - tav. 5 Sistema della Mobilità

Il Livello 1 - Tav. 1- Sistema Infrastrutturale, con la relativa articolazione e individuazione dei principali nodi, dettagliati nell'Ambito Infrastrutture delle Norme di Conformità - SIS-I-5 "Nodi infrastrutturali e infrastrutture con disciplina urbanistica a carattere propositivo/direttivo, e Il Livello 2 Urbano di città – la tav. 5 Sistema della Mobilità, secondo la Relazione Descrittiva dell'apparato Normativo del PUC [...]avente efficacia direttiva suscettibile di modificazioni debitamente motivate nel rispetto delle originarie finalità e coerenti con gli obiettivi di Piano[...], riportano la previsione del prolungamento della rotta del servizio Navebus e il tracciato ferroviario esistente (SIS I Ferrovia).



PUC 2015 - Inquadramento delle aree a terra e a mare con dividente demaniale

Livello 3 – Assetto Urbanistico del P.U.C. vigente, inquadra le aree in "Ambito Complesso per la Valorizzazione del Litorale - Arco Costiero di Riqualificazione Marina di Prà", interessate dallo Studio Organico d'insieme per la Riqualificazione dell'ambito Litoraneo Marina di Prà - Settore Consorzio Pegli Mare.

Sul compendio vigono le Norme di Conformità - Disciplina paesaggistica di livello puntuale – SOI.

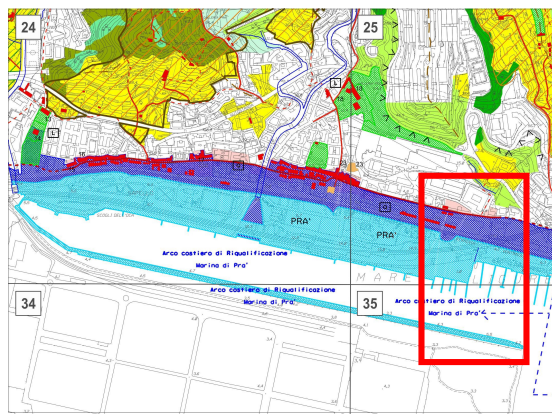
Con DGC-2014-113 *Approvazione del progetto preliminare delle opere di sistemazione di aree nell'ambito della "Fascia di rispetto di Pegli" finalizzate alla ricollocazione delle attività di pesca attualmente presenti nel porto petroli di Multedo*[...] preso atto che l'Autorità Portuale di Genova, gestore delle concessioni demaniali marittime nell'ambito portuale, non avendo la disponibilità di aree idonee a ricollocare le suddette attività, ha richiesto la collaborazione del Comune di Genova



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE URBANISTICA

al fine di trovare una soluzione che ne consenta la salvaguardia e la prosecuzione. [...] è stato approvato il progetto preliminare relativo alle opere di sistemazione delle aree nell'ambito della "fascia di rispetto di Pegli" destinate ai pescatori professionisti a Prà, per la ricollocazione resasi necessaria a seguito del nuovo assetto previsto per la riorganizzazione degli spazi funzionali alle attività cantieristiche con il riempimento dello specchio acqueo fra Sestri Ponente e Multedo per l'allestimento di nuove strutture e impianti per le attività navalmeccaniche, approvato con l' "Accordo di Programma per l'area industriale del Porto di Genova – Sestri Ponente, promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico e dal Ministero dei Trasporti e Infrastrutture, sottoscritto in data 28.07.2011 dalla Regione Liguria, Provincia e Comune di Genova, Autorità Portuale, Fincantieri S.p.A. e Porto Petroli di Genova S.p.A. ".

Nell'ambito del suddetto Accordo, conseguentemente alla realizzazione delle opere di riempimento per la formazione della nuova calata, la permanenza delle attività di pesca attualmente insediate nell'ambito del Porto Petroli di Multedo e rappresentate dalle Cooperative dei Pescatori, si è resa incompatibile con le opere previste.



Livello Paesaggistico Puntuale del PUC 2015

La scheda d'ambito delle Norme di Conformità di Livello Paesaggistico Puntuale "Marina di Prà", prevede, come grado di pianificazione, lo Studio Organico d'Insieme (SOI) per la riqualificazione dell'ambito litoraneo Marina di Prà - Settore Consorzio Pegli Mare. Lo S.O.I comprendente anche la ricollocazione dei pescatori, è stato approvato e disciplinato con D.C.C. n. 15/2017 "Approvazione dello Studio Organico d'Insieme per la riqualificazione dell'ambito litoraneo Marina di Prà - Settore Consorzio Pegli Mare, con contestuale adozione di aggiornamento del PUC ai sensi dell'art. 43 della L.R. 36/1997 e s.m.i.:

[...] Il SOI dell'Arco Costiero di Riqualificazione - Marina di Prà, Settore Consorzio Pegli Mare, è conforme alle norme della disciplina degli interventi sulla costa con l'obiettivo della riqualificazione e della valorizzazione del litorale Marina di Prà e a quanto indicato nelle Norme di conformità, Disciplina Paesaggistica di Livello Puntuale del Piano Urbanistico Comunale vigente.

[...] SETTORE CONSORZIO PEGLI MARE

Per il settore Consorzio Pegli Mare che si estende a sud del viadotto ferroviario partendo dalla foce del rio San Michele fino al Castellucccio è prescritta l'organizzazione spaziale di seguito indicata volta alla conferma delle attuali funzioni e all'ulteriore introduzione di idonei spazi per accogliere i pescatori professionisti che avranno a loro disposizione anche un'area residuale posta a monte del viadotto ferroviario aderente alla viabilità di accesso al sottopasso d'ingresso per la zona.



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE URBANISTICA



Aree interessate dai lavori, sovrapposizione del progetto allo stralcio della planimetria del S.O.I. approvato con D.C.C. n. 15/2017

[...]

d) Pontile pescatori professionisti

Il bacino a servizio dei pescatori professionisti sarà realizzato secondo le indicazioni del progetto definitivo in corso di elaborazione da parte di Autorità Portuale e dovrà prevedere: mantenimento o rifacimento del pennello di ponente secondo le geometrie che saranno dettagliate per il rispetto del piano di bacino e delle indicazioni idrauliche determinate dalla presenza della foce del rio San Michele; realizzazione del pontile di levante sul quale troveranno collocazione la sede e i servizi per i pescatori collocati sotto una pergola ombreggiante.”

La relazione generale riporta che “Le scelte progettuali adottate recepiscono gli orientamenti offerti nelle indicazioni dello Studio Organico d’Insieme (SOI) relativo alla Marina di Prà, volte ad una riqualificazione a basso impatto ambientale e con evidenti segni di continuità con il contesto circostante.

Le scelte progettuali, pur non essendo in disaccordo con la finalità del SOI di preservare l’identità del litorale, potranno discostarsi dagli orientamenti architettonici forniti per le altre opere, soprattutto in virtù della differente destinazione d’uso del progetto (attività produttive) rispetto al contesto circostante.

Le indicazioni fornite dal SOI, infatti, si riferiscono in maniera diretta prevalentemente ad altre tipologie di manufatti che verranno costruiti nell’area del litorale di Prà.

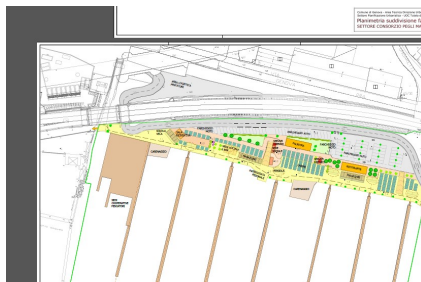
In particolare, la progettazione delle banchine dei pescatori si è uniformata alle prescrizioni del documento urbanistico relativamente ai rivestimenti lignei dei manufatti e alla scelta dei colori (che saranno in accordo con le tonalità del contesto circostante), ma si è orientata verso scelte funzionali diverse al fine di salvaguardare la sicurezza dei futuri utilizzatori dell’ area. Ad esempio, le pavimentazioni, le recinzioni e l’illuminazione esterna sono state scelte in modo tale che siano adatte agli specifici ambienti e spazi di lavoro”.

La Relazione Ambientale riporta che la documentazione relativa alla “Proposta di aggiornamento ai contenuti dello Studio organico d’insieme per la riqualificazione dell’ambito litoraneo Marina di Pra’- settore consorzio Pegli mare” ha ottenuto parere favorevole dall’U.O.C. Tutela del Paesaggio del Comune di Genova con nota Prot. 16/10/2020.0306908.I (rif. C_PD_R_AMB_D_003_0.pdf).



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE URBANISTICA

Rispetto agli aggiornamenti progettuali elaborati dai progettisti, successivamente al parere reso in data 16/10/2020, prot. 306908, l'U.O.C. Tutela del Paesaggio, esaminata la documentazione trasmessa, ha comunicato che la documentazione relativa al SOI conferma le scelte, ribadendo le motivazioni del parere favorevole precedentemente rilasciato e, chiedendo un riordino generale del fascicolo con integrazioni e rettifiche.



Per quanto concerne l'analisi e le valutazioni paesaggistiche di livello puntuale, relativamente alla ricollocazione dei Pescatori a Prà, si rimanda ai sopracitati contributi specialistici.

Piano Regolatore Portuale

Il Piano Regolatore Portuale vigente, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 35 del 31 luglio 2001, rettificata con Deliberazione n. 61 del 13 novembre 2001, inquadra le opere a progetto per la ricollocazione delle cooperative dei pescatori nell'Area Territoriale VP, Ambito VP6.

Con Comunicazione del Presidente, n. 42/ 8a/ 2016 presentata nella seduta di Comitato Portuale del 5 settembre 2016, ad oggetto: "Nuovo Piano Urbanistico Comunale ed Aggiornamento del Piano Regolatore Portuale", Autorità Portuale di Genova ha informato il Comitato Portuale dell'aggiornamento tecnico del PRP da parte degli uffici, relativamente alle parti di territorio per le quali il vigente Piano Regolatore Portuale demanda alle norme di pianificazione del PUC la disciplina degli ambiti a prevalente funzione urbana, fra cui l'Ambito VP6, per il necessario recepimento di quanto definitivamente approvato con il nuovo strumento urbanistico del Comune di Genova (PUC 2015), a seguito di D.D. n. 2015/118.0.0./18 ed entrato in vigore il 3 dicembre 2015.

"Avendo il Piano Regolatore Portuale attribuito all'ambito quale Funzione Caratterizzante quella Urbana, per lo stesso si deve prevedere l'applicazione e l'operatività del vigente Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.). Il P.U.C. 2015, il cui procedimento si è concluso con DD n° 2015/118.0.0./18 ed è entrato in vigore il 3/12/2015, norma l'area come: Arco Costiero di Riqualificazione – Marina di Pra – Litorale di Pegli."

ALTRI PROGETTI ATTIVI NELL'AREA

- progetto definitivo Nodo Ferroviario – potenziamento infrastrutturale Voltri Brignole - Uscita di sicurezza della Galleria ferroviaria Imbocco Doria
- Proposta di Aggiornamento dello Studio Organico d'insieme per la Riqualificazione dell'ambito litoraneo Marina di Prà – Settore Consorzio Pegli Mare
- Realizzazione di una struttura dedicata alla nautica da diporto a Genova Pegli procedimento previsto dal D.P.R. 2/12/1997 n. 509



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE URBANISTICA

Conclusioni

Richiamata la Delibera di Giunta DGC n. 113/2014 di: *“Approvazione del progetto preliminare delle opere di sistemazione di aree nell’ambito della “Fascia di rispetto di Pegli” finalizzate alla ricollocazione delle attività di pesca attualmente presenti nel porto petroli di Multedo”*, il cui progetto definitivo di ricollocazione è stato integrato nel Lotto 1 dell’aggiornamento del progetto definitivo del succitato Ribaltamento a Mare approvato, e richiamate le Norme Generali del Piano Urbanistico Comunale vigente, Art. 13 punto 5, Interventi ammessi in tutti gli Ambiti e Distretti: *“sono sempre consentiti nei singoli Ambiti e Distretti, anche in assenza di specifica indicazione cartografica, nel rispetto delle relative norme progettuali di livello puntuale: [...] lett d) interventi finalizzati al superamento di situazioni di rischio idrogeologico e idraulico*, ed, a fronte di quanto sopra, la ricollocazione delle Cooperative Pescatori Multedo, interferenti con le nuove opere facenti parte del Progetto definitivo della: *“Nuova calata ad uso cantieristico navale all’interno del Porto Petroli con contestuale sistemazione idraulica del rio Molinassi”*, oggetto del presente progetto a stralcio del Lotto 1, appare compatibile con la disciplina del Piano Urbanistico Comunale.

Oltre alle aree di pertinenza della prevista uscita di sicurezza Galleria ferroviaria Imbocco Doria facente parte del progetto definitivo Nodo Ferroviario – potenziamento infrastrutturale Voltri Brignole, all’accessibilità viaria che si distacca dalla rotatoria di via Prà a mare verso levante (via Arenile di Prà), necessaria a raggiungere le esistenti strutture per la nautica, nonché quelle di cui è già prevista la realizzazione, nei rispettivi procedimenti di approvazione, dovrà essere garantita la fruizione pubblica delle aree, fatte salve quelle connesse al funzionamento della struttura dedicata ai pescatori e quelle necessariamente interdetto anche per motivi di sicurezza.

Tutto quanto sopra fa salva ogni ulteriore valutazione e indicazione in merito alla pianificazione sovraordinata, al rispetto e all’applicazione della normativa di settore, nonché in materia idrogeologica, ambientale e di tutela dei beni culturali, al rispetto dei limiti imposti dagli Enti preposti alla sicurezza della navigazione marittima, della circolazione e delle distanze ferroviarie, ai diversi pronunciamenti di parere ed eventuali indicazioni, raccomandazioni, prescrizioni dei procedimenti istruttori richiesti a MITE e, per la Valutazione di Impatto Ambientale, propedeutici alla chiusura del presente procedimento di Conferenza di Servizi, nonché di superamento delle barriere architettoniche, sicurezza in materia antincendio e delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità.

In ultimo, ai fini dell’osservanza delle disposizioni di cui all’art.6-bis della Legge n. 241/1990 s.m.i. e dell’art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR n. 62/2013, consapevole delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e/o a falsità in atti, quale competente ad esprimere il parere o valutazione tecnica del provvedimento in argomento, con la firma del presente parere si dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi, anche potenziale.

01 luglio 2022

Il Funzionario Direttivo Tecnico
Arch. Nicoletta Pologgi

Il Funzionario Tecnico
Arch. Gianfranco Di Maio



COMUNE DI GENOVA



Direzione Urbanistica
Ufficio Procedimenti Concertativi

OGGETTO: D.P.R. n. 383/94 Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81 D.P.R. 616/77. Progetto definitivo della Nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli con contestuale sistemazione idraulica del rio Molinassi.
(LOTTO 1 - 2° STRALCIO – Ricollocazione sedi Cooperativa Pescatori di Muledo presso Prà)

(Ente proponente: Comune di Genova – Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo)

PARERE FAVOREVOLE

In riferimento alla pratica in oggetto ed alla documentazione da voi trasmessa all'ufficio con nota prot. n. 18/05/2022.0191527.I di cui alla conferenza dei servizi indetta dal Provveditorato Interregionale alle opere Pubbliche per il Piemonte, la Val d'Aosta e la Liguria in data 16/05/2022 (prot U.0004225) si specifica quanto segue:

- quanto in oggetto riguarda l'**aggiornamento progettuale conseguente le prescrizioni-osservazioni e raccomandazioni impartite dal Ministero della Transizione Ecologica e dagli enti locali in sede di VIA** dell'intervento inerente la "Nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli con contestuale sistemazione idraulica del rio Molinassi" e nello specifico la **progettazione definitiva relativa al LOTTO 1 - 2° STRALCIO per la ricollocazione delle attività inerenti la "Cooperativa Pescatori Muledo"** in quanto l'attuale sede interferisce con la futura foce del T. Molinassi.

La sede della Cooperativa sarà quindi ricollocata a Prà nello specchio acqueo antistante la foce del rio S. Michele. Si prevede la realizzazione di nuovi approdi e relative aree a terra con l'installazione di box prefabbricati per il rimessaggio e per le attività d'officina, nonché la contestuale sistemazione del tratto focivo del rio S. Michele intervento quest'ultimo che si inserisce in interventi futuri relativi alla sistemazione idraulica complessiva del corso d'acqua.

Le modifiche apportate al progetto presentato in sede di VIA consistono principalmente in:

- 1) adeguamento del tratto arginale in sponda destra interessato dagli attuali cantieri Mostes portando la quota sommitale della sponda destra al pari della quota della sponda sinistra
- 2) eliminazione della plateazione del fondo alveo, ad esclusione del tratto che scorre sotto la sopraelevata ferroviaria dove è previsto il ripristino della plateazione esistente. In sostituzione della plateazione del fondo alveo è prevista la realizzazione di una platea in massi naturali, recuperati dalla scogliera esistente

- in riferimento alla Carta di Zonizzazione geologica e Suscettività d'Uso del Territorio del P.U.C. di Attuazione PUC 2015 il cui procedimento si è concluso con D.D. n 2015-118.0.0-18, in vigore dal 03/12/15, l'area Prà ricade invece in zona **B urbanizzata** (a suscettività parzialmente condizionata)

- in riferimento al P.d.B. Ambito 12 - 13 approvato con DCP n. 65 del 12/12/2002 e succ. mod. (ultima variante: DDG n. 2461 del 22/04/2020) relativamente alla carta della suscettività l'area Prà ricade in suscettività molto bassa (**Pg0**) e suscettività bassa (**Pg1**) sovrainposta ad area speciale tipo **B2** (Discariche dismesse e riporti antropici): l'intervento non risulta in contrasto con le norme di Pd.B. relativamente agli aspetti geomorfologici, previa acquisizione del parere regionale Liguria relativamente all'area speciale B2

- intervento interessa il tratto focivo del Rio S. Michele per cui risulta necessario acquisire gli assensi in materia idraulica rilasciati dall'Ufficio Territoriale regionale per la Difesa del Suolo – sede Genova;



COMUNE DI GENOVA

- l'area **non risulta a vincolo idrogeologico**

La documentazione è corredata tra l'altro dalla seguente documentazione:

- Relazione generale (C_PD_R_GEN_D_001_0) a firma dell'Ing. R. Keffer del 18/02/2022 indicante le opere in progetto e le modalità realizzative delle stesse (cfr area Cantiere Navale Mostes)
- Elaborati progettuali (C_PD_D_GEN_D_00..._0 e C_PD_D_CIV_D_00..._0) a firma dell'Ing. R. Keffer del 18/02/2022
- Relazione indagini geognostiche ed ambientali (C_PD_R_GET_D_001_0) a firma dell'Ing. R. Keffer del 18/02/2022 contenente le risultanze delle indagini geognostiche geotecniche (stratigrafie e report analisi) effettuate nel 2014 e 2020
- Relazione geologica ed idrogeologica (C_PD_R_GET_D_002_0) a firma del Dott. Geol. G. Prosperi del 18/02/2022 contenente il modello geologico stratigrafico delle aree d'intervento desunto dalle indagini eseguite (1° Campagna: Febbraio – Marzo 2014, 2° Campagna: Gennaio - Marzo 2020),
- Cartografia di settore e sezioni stratigrafiche interpretative (C_PD_D_GET_D_00...) del 18/02/2022
- Relazione geotecnica generale e sismica (C_PD_R_GET_D_003_0) a firma che illustra ed interpreta i risultati delle indagini geognostiche eseguite (sondaggi SA e SB eseguite nel 2014 e ZP1 e ZP2 eseguite nel 2019), riporta la parametrizzazione geotecnica dei terreni la caratterizzazione e la categoria sismica del suolo di fondazione.
- Relazione geotecnica specialistica (C_PD_R_GET_D_004_0) a firma dell'Ing. R. Keffer del 18/02/2022 con i calcoli geotecnici relativi alle nuove banchine e ai nuovi muri di sostegno/palificata posti in adiacenza al Rio San Michele.
- Relazione di censimento e risoluzione delle interferenze (C_PD_R_INT_D_001_0) a firma dell'Ing. R. Keffer del 18/02/2022 con indicate le modalità di smaltimento delle acque meteoriche (a mare, foce rio S. Michele, dispersione mediante pozzi) ed tavola "Planimetria rete di drenaggio acque meteoriche di progetto" (C_PD_D_INT_D_003_0) a firma dell'Ing. R. Keffer del 18/02/2022

La documentazione così pervenuta risulta rispondente a quanto richiesto dalle norme geologiche del PUC

Subordinatamente all'acquisizione dei necessari assensi in materia idraulica rilasciati dall'Ufficio Territoriale regionale per la Difesa del Suolo e delle Acque, si conferma il **parere favorevole** già espresso con nota Prot. 01/06/2020.0160403.I richiamando per questo stralcio progettuale le prescrizioni in essa contenute e di seguito riportate:

1) venga espressamente prevista, durante i lavori, l'assistenza alla Direzione Lavori da parte del Consulente geologico-geotecnico di fiducia dei proponenti, al fine di verificare in corso d'opera gli elementi indicati per la progettazione strutturale e fornire la consulenza al progettista per l'eventuale adeguamento delle opere alle situazioni riscontrate, nonché a ragione degli adempimenti richiesti per la fase di fine lavori;

2) nel caso in cui, nel corso dei lavori, emergano problematiche inattese comportanti la necessità di adeguare le soluzioni tecniche ed operative fissate dalla progettazione strutturale, venga presentata una "variante in corso d'opera" che illustri quanto emerso e le nuove soluzioni adottate;

3) venga presentata, ad avvenuta approvazione del collaudo tecnico-amministrativo delle opere, la documentazione di seguito elencata:

- relazione geologica e geotecnica di fine lavori, a firma congiunta del professionista incaricato delle indagini geognostiche, del progettista delle strutture e del direttore dei lavori, con indicazione delle



COMUNE DI GENOVA

problematiche riscontrate all'atto esecutivo, dei lavori di carattere geologico effettivamente eseguiti, dei criteri fondazionali effettivamente messi in atto, dei monitoraggi e controlli messi in opera, delle eventuali verifiche di stabilità eseguite, del tipo di opere speciali di tipo definitivo (non provvisori) utilizzate, delle caratteristiche di aggressività dei terreni nei confronti delle opere speciali a carattere definitivo (non provvisori) utilizzate, del piano di manutenzione delle opere speciali (non provvisori) e dei sistemi di drenaggio e di smaltimento delle acque messi in opera

- certificazione, a firma congiunta del professionista incaricato delle indagini geognostiche, del progettista delle strutture e del direttore dei lavori, sulla corretta esecuzione degli interventi eseguiti sul suolo e nel sottosuolo a garanzia della stabilità delle opere realizzate, nonché per la tutela dell'equilibrio geomorfologico e dell'assetto idrogeologico della zona di intervento

- documentazione fotografica commentata, relativa alle fasi più significative dell'intervento

Funzionario Servizi Tecnici
Dott. Geol. Sabrina Razzore
(FIRMATO DIGITALMENTE)

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Geol. Claudio Falcioni
(FIRMATO DIGITALMENTE)

Con la firma del presente parere si attesta l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in ordine a quanto oggetto del parere stesso, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 s.m.i..

SR\documenti\conf_serv\2022\par_def\CDS_2163 Fincantieri-Molinassi LOTTO 1 STRALCIO 2 _Pescatori Pra_FAV



COMUNE DI GENOVA
Unità Operativa Complessa
TUTELA DEL PAESAGGIO

PEC

Direzione Urbanistica
SEDE

Oggetto: D.P.R. n. 383/94 Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81 D.P.R. 616/77. Progetto definitivo della nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli con contestuale sistemazione idraulica del rio Molinassi – ricollocazione delle Cooperative Pescatori Multedo presso Genova Prà.

Conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona.

In riscontro alla Vostra comunicazione Prot.191503/2022, riguardante le valutazioni da rendersi sullo Studio Organico d'Insieme per l'ambito litoraneo Marina di Pra' e, in particolare, per il Settore Consorzio Pegli Mare rispetto agli aggiornamenti progettuali elaborati successivamente al parere reso dallo scrivente Ufficio in data 16/10/2020, prot. 306908, l'U.O.C. Tutela del Paesaggio, esaminata la documentazione trasmessa, comunica quanto segue.

La documentazione relativa al fascicolo del SOI conferma le scelte pregresse e pertanto si ribadiscono le motivazioni del parere favorevole precedentemente rilasciato.

Per quanto riguarda la parte descrittiva del fascicolo del SOI, oggetto di alcune modifiche, si chiede un riordino del fascicolo e le seguenti integrazioni/rettifiche:

- sia indicato in analogia a quanto riportato per l'ambito di Pra' Marina e come già chiesto nel parere precedentemente rilasciato, il riferimento all'Intesa Stato-Regione afferente alle previsioni delle opere inerenti la nuova calata a mare ad uso cantieristico e la rimessa pescatori;
- la frase "Tale intervento, oltre ad essere conforme a quanto previsto all'interno del Piano di Bacino, risulta in armonia col paesaggio circostante", sia sostituita con "Tale intervento è attuato nel rispetto delle *Linee progettuali dei pontili per i pescatori professionisti* indicate in calce al presente documento";
- sia reintrodotta il punto 10) delle *Linee progettuali dei pontili per i pescatori professionisti*, ovvero "il **parapetto**, posto a separazione e protezione del percorso pedonale dalla strada di accesso all'area sarà realizzato in **acciaio zincato** a caldo altro circa un metro", in coerenza ai contenuti dell'elaborato grafico a cui afferisce, allegato al documento del SOI.

Inoltre, affinché i contenuti dello Studio Organico di Insieme risultino completi delle previsioni progettuali si indica quanto segue:

- siano inserite nelle *Linee progettuali dei pontili per i pescatori professionisti* le due previsioni già presenti nella precedente documentazione, ma non espressamente richiamate nel fascicolo del SOI; pertanto siano introdotte come punto 11) le tre strutture a pegola per il deposito delle reti previste su ciascun molo, realizzate in carpenteria metallica zincata e verniciata con rivestimento della copertura in assi di legno di castagno; come punto 12) le barriere di mitigazione ambientale dell'area di rimessaggio;
- conseguentemente, la planimetria riguardante la zona di carenaggio e pontili e la zona rimesse pescatori aggiunga i punti 11) e 12) sopra richiamati, accompagnandoli da fotografia

- esemplificativa in analogia agli altri interventi;
- per il medesimo elaborato grafico, si verifichi l'esatta collocazione dei numeri riportati in planimetria rispetto al corrispettivo fotografico; si suggerisce, inoltre, di stralciare la legenda in quanto contenente indicazioni di dettaglio che superano la scala di competenza del SOI, nonché le diverse colorazioni che distinguono le Cooperative Pescatori in quanto suscettibili di eventuali modifiche che non attengono alle valutazioni del SOI stesso;
- l'elaborato grafico riguardante la planimetria di suddivisione in fasce d'intervento, indichi anche l'area della rimessa pescatori in quanto parte integrante e funzionale al SOI Settore Consorzio Pegli Mare.

Per facilitare la lettura e consultazione, il fascicolo del SOI contenga l'indice dei contenuti e degli elaborati allegati; la sequenza degli stralci cartografici allegati sia riordinata, antepoendo gli elaborati alla scala minore aventi funzione di inquadramento, rispetto a quelli di maggior dettaglio; sia stralciata la planimetria progettuale alla scala 1:500 priva di abaco fotografico in quanto riporta indicazioni già contenute nell'analogica planimetria accompagnata da abaco fotografico.

E' esclusa dal presente parere ogni valutazione in merito alle opere rispetto alle tutele operanti, in quanto di competenza della Regione Liguria.

Si attesta l'assenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art.42 del Dlgs.50/2016 e art.6bis L. 241/1990 e s.m.i. in ordine a quanto in oggetto.

Il Tecnico
Arch. Silvia Soppa

Il Responsabile U.O.C. Tutela del Paesaggio
Arch. Rossana Costa

Documento firmato digitalmente



COMUNE DI GENOVA
Unità Operativa Complessa
TUTELA DEL PAESAGGIO

PEC:

Direzione Urbanistica

Oggetto: valutazione in merito alla proposta di aggiornamento allo Studio Organico d'Insieme per la riqualificazione dell'Ambito Litoraneo Marina di Prà – Settore Consorzio Pegli Mare.

Conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona per l'approvazione del Progetto definitivo della *Nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli con contestuale sistemazione idraulica del rio Molinassi* - Ente proponente: Comune di Genova – Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo.

Redatto al fine di recepire la previsione di intervento per la realizzazione delle nuove sedi delle cooperative pescatori, come sviluppato nel documento di progetto della nuova calata a mare Fincanteri, perviene all'Unità Operativa Complessa Tutela del Paesaggio la *proposta di aggiornamento ai contenuti dello Studio Organico d'Insieme sviluppato per il Settore Consorzio Pegli Mare*, settore di levante facente parte del più ampio Ambito Litoraneo Marina di Prà.

Premesso che lo Studio Organico d'Insieme viene definito all'art. 32 bis delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (D.C.R. n. 6 del 26 febbraio 1990 e s.m.i.) nonché dalle Norme Generali del PUC, art. 6 - Attuazione del Piano, in quanto strumento idoneo a stabilire indirizzi per l'armonico sviluppo del contesto riconosciuto quale sito di valore paesaggistico, l'approvazione nel 2017 di uno specifico SOI risponde all'emersa esigenza di affrontare la riqualificazione del tratto di litorale compresa tra il Rio San Michele e il Castelluccio in analogia a quanto già realizzato sul litorale di Voltri, a valle di via Camozzini e nel settore Marina di Pra', definendo le modalità operative per proseguire nella riqualificazione del litorale del ponente cittadino.

Con DCC n. 15 del 28/02/2017 e successiva DCC n. 49 del 03/03/2017 viene approvato il SOI per la riqualificazione dell'Ambito Litoraneo Marina di Prà consorzio Pegli Mare, con contestuale approvazione dell'aggiornamento al PUC ai sensi dell'art. 43 della L.R. 36/97 e s.m.i., in particolare della normativa di conformità del Livello Paesaggistico Puntuale nella specifica scheda dell'Arco Costiero di Riqualificazione Marina di Pra'.

Il SOI approvato nel 2017 che assume quale principio ordinatore il maggior rispetto possibile dei valori paesaggistici, è stato sviluppato con lo scopo di:

- definire il grado di valore paesaggistico del litorale assicurando la qualità già definita per gli interventi del ponente;
- confermare l'utilizzo per la diportistica e per il tempo libero, riconoscendo alle attività svolte un'importante funzione sociale e di aggregazione per le diverse fasce di età;
- realizzare una passeggiata pubblica in continuità con i tratti esistenti che sia in grado di privilegiare il contatto con il mare;
- fissare criteri guida di orientamento alla progettazione degli interventi, con il coinvolgimento dei soggetti concessionari/gestori.

Nella redazione del SOI

- si è tenuto conto dell'obiettivo di limitare le opere cementizie e di privilegiare azioni e progetti fondati sul riuso e il basso impatto ambientale,
- gli interventi di riordino prevedono l'utilizzo di materiali e tecniche in continuità con la porzione di passeggiata già realizzata lato ponente;

- gli indirizzi di orientamento per la progettazione sono rivolti come riferimento per gli interventi da parte dei soggetti privati e per la progettazione delle opere pubbliche per il completamento della passeggiata e delle opere di salvaguardia del litorale, per assicurare il rispetto dei valori paesaggistici evidenziati;
- contenuti e obiettivi sono stati condivisi con il Consorzio Pegli Mare.

Il SOI si inserisce quale disciplina specifica di livello puntuale e assume i contenuti, in parte già attuati, del Programma Operativo Regionale (POR) Liguria FESR 2007/2013 – PROGETTO INTEGRATO RELATIVO ALL'AMBITO DENOMINATO PRA' MARINA approvato D.G.C. 316/2009.

Nei CRITERI PER LA RIQUALIFICAZIONE E IL RECUPERO DEL LITORALE LUNGO IL CANALE DI CALMA, il SOI riporta la suddivisione del settore in tre tratte e più precisamente.

- Settore Marina di Pra'
- Settore Cantierini
- Settore Consorzio Pegli Mare.

Il SOI si concentra sul tratto del Consorzio Pegli Mare dove, per conseguire il riordino del settore, si è suddiviso il litorale in cinque fasce distinte cui corrispondono diversi usi e specifici criteri, come di seguito indicati:

- a) *Accessibilità e parcheggi;*
- b) *Servizi comuni e ristorazione sport e cabine;*
- c) *Passeggiata a mare e cabine;*
- d) *Pontile pescatori professionisti;*
- e) *Pennelli per ormeggi imbarcazioni.*

Al punto d) *Pontile pescatori professionisti*, il SOI prevede il *mantenimento o rifacimento* del pennello di ponente secondo le geometrie da dettagliarsi per il rispetto del piano di bacino e delle indicazioni idrauliche determinate dalla presenza della foce del rio San Michele; è prevista la realizzazione del pontile di levante sul quale troveranno collocazione la sede e i servizi per i pescatori collocati sotto una pergola ombreggiante.

La modifica proposta in aggiornamento al SOI si concentra come modifica e dettaglio del punto d) *Pontile pescatori professionisti* e riporta:

'Il bacino a servizio dei pescatori professionisti sarà realizzato secondo le indicazioni del progetto definitivo elaborato dal Comune di Genova per conto di Autorità Portuale, il quale prevede:

- *la rimozione del pontile di ponente esistente, posizionato sul sedime della nuova area pescatori. Esso sarà sostituito da un nuovo pontile sul lato di levante dell'area pescatori, di lunghezza pari a quella dei pennelli per ormeggi galleggianti del vicino Consorzio Pegli Mare;*
- *la realizzazione, ad uso esclusivo dei pescatori, di tre nuovi pontili, ciascuno dei quali dotato di scaletto di varo ed alaggio e di area di lavoro;*
- *la realizzazione di strutture coperte, a servizio dei pescatori, che saranno rifinite nell'involucro esterno con mascheramenti lignei conformi alle costruzioni previste lungo lo stesso litorale;*
- *la sistemazione idraulica del tratto terminale del Rio San Michele che richiede necessariamente la rimozione del pennello in massi e terra attualmente presente, e la realizzazione di una soglia idraulica di sfioro e di muri d'argine di altezza coerente con i livelli di piena previsti dal piano di bacino, a protezione delle aree destinate alle cooperative.'*

L'aggiornamento comprende anche il punto e) *Pennelli per ormeggi imbarcazioni*, laddove si prevede che l'attuale assetto dei pennelli per gli ormeggi delle imbarcazioni e delle due aree per carenaggio viene confermato e potrà subire variazioni volte ad adeguamenti tecnici o di messa in sicurezza, l'aggiornamento proposto include anche le possibili variazioni *'determinate dall'intervento in area pescatori precedentemente descritti.'*

La proposta di modifica al SOI comprende l'aggiornamento degli allegati cartografici, l'inserimento di una nuova tavola con planimetria progettuale di dettaglio del pontile pescatori e un nuovo paragrafo descrittivo contenente le **Linee progettuali dei pontili per i pescatori professionisti** dove viene espresso quale proposito della progettazione, dei nuovi pontili e delle strutture ad essi connesse, l'intenzione di dotare le cooperative che vi avranno sede di tutte le funzionalità e i servizi necessari per lo *svolgimento dell'attività produttiva della pesca*.

Viene indicato che *'le scelte progettuali adottate recepiscono gli orientamenti offerti nelle indicazioni dei paragrafi precedenti e si pongono nel rispetto dei valori e dell'identità dei luoghi, mirando ad una riqualificazione a basso impatto ambientale e che presenti evidenti segni di continuità con il contesto circostante. In particolare, per quanto*

riguarda le pergole e i volumi a servizio delle attività di pesca, il progetto adotta i criteri di mascheramento e integrazione paesaggistica descritti dalle linee guida di progettazione sopra riportate. Tuttavia, stante la necessità di ottemperare alle esigenze di funzionalità e sicurezza specifiche per le attività produttive, alcune linee progettuali risultano indipendenti rispetto a quanto descritto sopra'.

Vengono altresì specificati, nel corpo normativo e nella planimetria introdotti, le nuove indicazioni relative ai principali elementi compositivi, materiali e finiture paesaggisticamente rilevanti o significativi:

- 1) Il **percorso pedonale** di collegamento tra la zona a mare e quella a monte della linea ferroviaria sarà **pavimentato** in accordo ai materiali e alle colorazioni prescelte per le opere della riqualificazione del vicino Consorzio Pegli Mare e secondo l'esempio fornito dalla passeggiata del canale di calma nella zona della fascia di rispetto di Pra'.
- 2) Il nuovo **molo turistico** del Consorzio Pegli Mare sarà **rivestito** con assito **in legno** sul modello del pontile nella zona della fascia di rispetto di Pra'.
- 3) Gli **scaletti di varo ed alaggio** saranno attrezzati **con parati di legno** con caratteristiche di resistenza agli ambienti umidi e di resistenza alle sollecitazioni d'uso.
- 4) Le **coperture** dei volumi ad uso delle attività di pesca saranno rivestite **in tegole canadesi** con colorazione tipica dei tetti del tessuto urbano genovese.
- 5) Le **recinzioni ed i cancelli** saranno realizzati con strutture a maglie **in acciaio zincato** a caldo, di altezza 1,80 metri. La recinzione sarà fissata direttamente sulla struttura in calcestruzzo armato del nuovo pontile a servizio del Consorzio Pegli Mare, e altrove su muretti di sostegno di limitata altezza.
- 6) Per limitare l'impatto visivo dei **muri d'argine** di contenimento delle piene del Rio San Michele, si procederà, in conformità al carattere del luogo, e coerentemente alle cortine murarie già presenti nel contesto, al **rivestimento in pietra naturale** delle parti fuori terra dei lati esterni dei muri d'argine;
- 7) Gli impianti di **illuminazione** avranno caratteristiche confacenti alle necessità produttive dell'area, in ogni caso con **luce bianca discreta** ed elementi non emergenti.
- 8) Si prevede il posizionamento di **dispositivi di sollevamento** per la movimentazione di elementi pesanti connessi alle attività di pesca e di carenaggio con altezza massima di 6 m dal piano dei pontili, in area pescatori.
- 9) La **pavimentazione delle aree di lavoro** per la parte a mare sarà realizzata **in calcestruzzo con finitura lisciata**, causa le necessità operative delle attività di pesca; per la parte a monte invece le pavimentazioni saranno prevalentemente con finitura in **ghiaio**.
- 10) Il **parapetto**, posto a separazione e protezione del percorso pedonale dalla strada di accesso all'area sarà realizzato **in acciaio zincato** a caldo e sarà alto circa un metro.

Con riferimento ai contenuti proposti in aggiornamento al SOI, si prende atto che le nuove previsioni producono effetti sulla progettazione dell'area destinata ai pontili per i pescatori professionisti con ampliamento dell'area di rimessaggio e dei pontili e sulla progettazione dell'area a monte della ferrovia oltre che quale ricaduta potenziale secondaria sui pennelli destinati alle imbarcazioni. Si osserva che a fronte delle modifiche introdotte, risultano inalterate le richiamate specifiche finalità che hanno originariamente motivato la redazione del SOI con particolare riferimento alle previsioni che costituiscono importante funzione sociale e di aggregazione e che privilegiano il contatto con il mare.

Allo stesso modo si osserva che la proposta di modifica al SOI risulta redatta nel rispetto delle indicazioni previste per dell'Ambito Complesso per la Valorizzazione del Litorale (ACO-L) e quale specifica della scheda Arco costiero di Riqualificazione - Marina di Pra', Norme di conformità, Disciplina Paesaggistica di Livello Puntuale del Piano Urbanistico Comunale, in coerenza con gli obiettivi di riqualificazione urbana per il miglioramento della vivibilità, della sicurezza, dell'attrattività, dell'accessibilità e della coesione sociale.

Le nuove previsioni comprendono dettagli architettonici e stilistici, anch'essi riferiti limitatamente e specificatamente all'area oggetto di approfondimento, andando a configurare una soluzione compatibile con le principali linee di indirizzo espresse originariamente nel SOI ad orientamento delle scelte progettuali in previsione dell'intervento per realizzare la passeggiata pubblica in continuità con i tratti esistenti e nella conferma dei valori paesaggistici peculiari del ponente cittadino.

Considerata la natura produttiva delle nuove attività che nell'area avranno sede, risultano accettabili alcune scelte tipologiche che vanno a proporre materiali e soluzioni (parapetti, pavimentazione e illuminazione) che parzialmente si discostano dalle più generali linee guida riportate nel SOI finalizzate invece all'area della nautica diportistica e passeggiata. Allo stesso modo si considerano coerenti le scelte per il rivestimento in legno dei manufatti previsti sulle banchine pescatori.

Con quanto premesso, l'U.O.C. esprime parere FAVOREVOLE alla *proposta di aggiornamento allo Studio organico d'insieme per la riqualificazione dell'ambito litoraneo Marina di Pra'- Settore Consorzio Pegli Mare* in quanto risultano confermati i principi e le finalità del SOI e nel complesso riproposte le linee guida di orientamento alla progettazione.

Si ritiene opportuno richiedere di completare il documento normativo del SOI con le indicazioni relative agli atti ai quali l'aggiornamento fa riferimento, in particolare laddove il testo del SOI riporta sintesi del Programma Operativo Regionale (POR) Liguria FESR 2007/2013 – PROGETTO INTEGRATO RELATIVO ALL'AMBITO DENOMINATO PRA' MARINA approvato D.G.C. 316/2009.

All'avvenuta approvazione dell'aggiornamento del SOI conseguirà aggiornamento del PUC, esclusivamente alla scheda delle Norme di conformità, Disciplina Paesaggistica di Livello Puntuale del Piano Urbanistico Comunale, Arco costiero di Riqualificazione - Marina di Pra', con inserimento dell'avvenuto aggiornamento a completare la dicitura relativamente al Grado di Pianificazione - Studio Organico d'Insieme (SOI) per la riqualificazione dell'ambito litoraneo Marina di Pra' - Settore Consorzio Pegli Mare, DCC 15/2017.

Responsabile del Procedimento
Arch. Rossana Costa

Documento firmato digitalmente se inoltrato tramite P.E.C



COMUNE DI GENOVA



"La mia Energia è al 100% Verde"

Prot. n.

Genova,

Risposta alla nota prot. n. 0191527 del 18/05/2022

conferenzeservizi@comune.genova.it

Alla Direzione Urbanistica
c.a. Arch. Gianfranco Di Maio

Oggetto: Nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli –
ricollocazione delle Cooperative Pescatori Multedo presso Genova Prà.

Visti gli elaborati progettuali allegati alla nota di cui sopra relativamente al Lotto 1 Il stralcio come individuato nella Relazione Generale del progetto consegnato, essendo il progetto soggetto alle disposizioni di cui al D.M. 236/1989 art. 3.2, l'Ufficio Abbattimento Barriere Architettoniche esprime **parare favorevole per quanto di competenza e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:**

- si richiede di rendere accessibili i percorsi d'accesso alla nuova piattaforma a mare ed all'area di rimessaggio, con i seguenti accorgimenti:
 - riducendo almeno all'8% la pendenza del passaggio pedonale a servizio delle banchine, compatibilmente con le disposizioni normative della Difesa del Suolo, anche nell'ottica della "Riqualificazione dell'ambito litoraneo Marina di Prà" di cui al S.O.I. allegato all'istanza;
 - realizzando accessi alle aree complanari, e pavimentazioni antisdrucchiolevoli e complanari (articolo 8.2.2 del D.M.).
- Per l'attraversamento stradale di nuova realizzazione, visto che gli elaborati grafici non sono esaustivi, se presenti i marciapiedi ai due lati questi dovranno essere realizzati con gli opportuni ribassamenti per consentire il transito ai disabili motorio.

Si attesta l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi relativamente all'oggetto del procedimento ai sensi dell'art. 6 bis della L. n.241/1990 s.m.i..

Il Funzionario
Arch. Angela Sterlick

Il Responsabile dell'Ufficio
Arch. Valentina Bisacchi

Il Direttore
Ing. Gianluigi Frongia



c_d969.Comune di Genova - Prot. 10/08/2022.0309415.1



COMUNE DI GENOVA



"La mia Energia è al 100% Verde"

Prot. n.

Genova,

Risposta alla nota prot. n. 304146 del 05/08/2022

conferenzeservizi@comune.genova.it

Alla Direzione Urbanistica
c.a. Arch. Gianfranco Di Maio

direzioneopereidrauliche@comune.genova.it

Alla Direzione Infrastrutture e Difesa Suolo
c.a. Arch. Roberto Valcalda

Oggetto: Nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli –
ricollocazione delle Cooperative Pescatori Multedo presso Genova Prà.

Vista la "Nota tecnica" allegata alla nota di cui sopra e con riferimento al parere rilasciato in data 01/06/2022 prot. n. 211458 dallo scrivente Ufficio Abbattimento Barriere Architettoniche, si prende atto di quanto riportato nella "Nota Tecnica" citata precisando che gli elaborati progettuali dovranno essere adeguati alle indicazioni contenute nella nota, in particolare per quanto riguarda: *"Il camminamento, ad uso privato per i pescatori, avrà una pendenza del 8%, larghezza di 2 metri, fungerà da collegamento tra l'area di monte e l'area di valle e prosecuzione del sottopasso ferroviario"*.

Per quanto riguarda l'attraversamento stradale, visto che non sono previsti nuovi marciapiedi, si richiede almeno che venga tracciato a terra il camminamento per l'accesso pedonale.

Si attesta l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi relativamente all'oggetto del procedimento ai sensi dell'art. 6 bis della L. n.241/1990 s.m.i..

Il Funzionario

Arch. Angela Sterlick

Il Responsabile dell'Ufficio

Arch. Valentina Bisacchi

Il Direttore

Ing. Gianluigi Frongia



COMUNE DI GENOVA



"La mia Energia è al 100% Verde"

Prot. n.

Addi,

Risposta a nota: Prot. Prot. 04/08/2022.0302329.U

OGGETTO: D.P.R. n. 383/94 Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81 D.P.R. 616/77. Comune di Genova - Progetto definitivo della nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli con contestuale sistemazione idraulica del rio Molinassi – ricollocazione delle Cooperative Pescatori Multedo presso Genova Prà.

Ente proponente: Comune di Genova – Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo.

Conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona.

Integrazioni su verde pubblico: Parere di competenza sulle opere a verde pubblico

Alla **DIREZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA**

c.a. arch. Gianfranco Di Maio

email: gdimai@comune.genova.it

email: conferenzeservizi@comune.genova.it

In risposta alla vostra nota Prot. Prot. 04/08/2022.0302329.U del 18/05/2022 riguardante il progetto definitivo della nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli con contestuale sistemazione idraulica del rio Molinassi – ricollocazione delle Cooperative Pescatori Multedo presso Genova Prà, valutata la documentazione di progetto pervenuta con protocollo Prot. 04/08/2022.0302329.U integrata con le specifiche richieste di cui alla nota dello scrivente ufficio (Prot. 04/08/2022.0302329.U), si ritengono esaustive e congrue le suddette integrazioni e specifiche pertanto si esprime parere positivo alla realizzazione delle opere a verde per quanto di competenza

Cordiali saluti

Il Funzionario Tecnico

Arch. Alessandra Bobbe

il Direttore

ing. Gianluigi Frongia

DOCUMENTI ED ELABORATI - PROGETTO DEFINITIVO

Oggetto: PROGETTO DEFINITIVO - Lotto 1 - Il Stralcio

N°	PRO.	Appalto	CODICE ELABORATO					TITOLO	SCALA	FORM.	REVISIONE		
			Prog	polog	ID	Gruppo	Prog				REV	Rev.	Data
ELABORATI GENERALI													
1	C	PD	R	GEN	D	000	0	Elenco Elaborati	-	A4	0	18.02.2022	
2	C	PD	R	GEN	D	001	0	Relazione Generale	-	A4	0	18.02.2022	
3	C	PD	R	GEN	D	002	0	Piano delle Concessioni	-	A4	0	18.02.2022	
4	C	PD	R	GEN	D	003	0	Relazione archeologica	-	A4	0	18.02.2022	
5	C	PD	R	GEN	D	004	0	Relazione tecnica impianti elettrici	-	A4	0	18.02.2022	
6	C	PD	D	GEN	D	001	0	Corografia 1:25.000	1:25.000	A1	0	18.02.2022	
7	C	PD	D	GEN	D	002	0	Corografia 1:10.000	1:10.000	A1	0	18.02.2022	
8	C	PD	D	GEN	D	003	0	Carta dei vincoli	1:10.000	A1	0	18.02.2022	
9	C	PD	D	GEN	D	004	0	Aerofoto	1:2.500	A1	0	18.02.2022	
10	C	PD	D	GEN	D	005	0	Estratto del Piano Urbanistico Comunale - Assetto Urbanistico	1:5.000	A1	0	18.02.2022	
11	C	PD	D	GEN	D	008	0	Corografia dei bacini - Torrente Rio San Michele	1:10.000	A1	0	18.02.2022	
12	C	PD	D	GEN	D	009	0	Planimetria delle concessioni in area Prà	1:500	A1	0	18.02.2022	
13	C	PD	D	GEN	D	010	0	Documentazione fotografica 1/2.	1:200	A1	0	18.02.2022	
14	C	PD	D	GEN	D	011	0	Documentazione fotografica 2/2.	1:200	A1	0	18.02.2022	
15	C	PD	D	GEN	D	012	0	Rilievo topografico e batimetrico delle aree di intervento. Planimetria	1:200	A1	0	18.02.2022	
16	C	PD	D	GEN	D	013	0	Rilievo topografico e batimetrico. Prospetti e sezioni 1/2	1:200	A1	0	18.02.2022	
17	C	PD	D	GEN	D	014	0	Rilievo topografico e batimetrico. Prospetti e sezioni 2/2	1:200	A1	0	18.02.2022	
GEOLOGIA E GEOTECNICA													
18	C	PD	R	GET	D	001	0	Relazione indagini geognostiche ed ambientali	-	A4	0	18.02.2022	
19	C	PD	R	GET	D	002	0	Relazione geologica e idrogeologica	-	A4	0	18.02.2022	
20	C	PD	R	GET	D	003	0	Relazione geotecnica generale e sismica	-	A4	0	18.02.2022	
21	C	PD	R	GET	D	004	0	Relazione geotecnica specialistica	-	A4	0	18.02.2022	
22	C	PD	D	GET	D	001	0	Carta geologica	1:10.000	A1	0	18.02.2022	
23	C	PD	D	GET	D	002	0	Carta geomorfologica	1:10.000	A1	0	18.02.2022	
24	C	PD	D	GET	D	003	0	Carta idrogeologica	1:10.000	A1	0	18.02.2022	
25	C	PD	D	GET	D	004	0	Planimetria generale con individuazione dei sondaggi geotecnici e ambientali	1:1000	A1	0	18.02.2022	
26	C	PD	D	GET	D	005	0	Planimetria con individuazione indagini geognostiche e ambientali	1:500	A1	0	18.02.2022	

ELENCO ELABORATI

Pag.1 di 4

N°	PRO.	Appalto	CODICE ELABORATO					TITOLO	SCALA	FORM.	REVISIONE	
			Prog	polog	ID	Gruppo	Prog	REV			Rev.	Data
27	C	PD	D	GET	D	006	0	Sezione stratigrafica del terreno	1:200	A1	0	18.02.2022
28	C	PD	D	GET	D	007	0	Planimetria curve di livello roccia	1:500	A1	0	18.02.2022
OPERE CIVILI												
29	C	PD	R	CIV	D	001	0	Relazione di Calcolo delle strutture	-	A4	0	18.02.2022
30	C	PD	D	CIV	D	000	0	Note generali sulle strutture	-	A1	0	18.02.2022
31	C	PD	D	CIV	D	001	0	Planimetria di progetto. Inquadramento generale	Varie	A1	0	18.02.2022
32	C	PD	D	CIV	D	002	0	Planimetria di progetto. Soluzioni tecniche e architettoniche	1:250	A1	0	18.02.2022
33	C	PD	D	CIV	D	003	0	Sezioni generali di progetto	1:100	A1L	0	18.02.2022
34	C	PD	D	CIV	D	004	0	Tracciamento delle opere strutturali. 1/2	1:200	A1	0	18.02.2022
35	C	PD	D	CIV	D	005	0	Tracciamento delle opere strutturali. 2/2	1:200	A1	0	18.02.2022
36	C	PD	D	CIV	D	006	0	Sezioni muri d'argine e rampe Rio San Michele 1/3	1:100	A1L	0	18.02.2022
37	C	PD	D	CIV	D	007a	0	Sezioni muri d'argine e rampe Rio San Michele 2/3	Varie	A1	0	18.02.2022
38	C	PD	D	CIV	D	007b	0	Sezioni muri d'argine e rampe Rio San Michele 3/3	1:50	A1	0	18.02.2022
39	C	PD	D	CIV	D	008	0	Demolizioni e dragaggi. Pianta 1/2	1:200	A1	0	18.02.2022
40	C	PD	D	CIV	D	009	0	Demolizioni e dragaggi. Pianta 2/2	1:200	A1	0	18.02.2022
41	C	PD	D	CIV	D	010	0	Demolizioni e dragaggi. Sezioni 1/2	1:100	A1	0	18.02.2022
42	C	PD	D	CIV	D	011	0	Demolizioni e dragaggi. Sezioni 2/2	1:100	A1	0	18.02.2022
43	C	PD	D	CIV	D	012	0	Fasi di realizzazione opere strutturali. 1/3	Varie	A1	0	18.02.2022
44	C	PD	D	CIV	D	013	0	Fasi di realizzazione opere strutturali. 2/3	Varie	A1	0	18.02.2022
45	C	PD	D	CIV	D	014	0	Fasi di realizzazione opere strutturali. 3/3	Varie	A1	0	18.02.2022
46	C	PD	D	CIV	D	015	0	Carpenterie opere strutturali. Pianta 1/3	Varie	A1	0	18.02.2022
47	C	PD	D	CIV	D	016	0	Carpenterie opere strutturali. Pianta 2/3	1:100	A1	0	18.02.2022
48	C	PD	D	CIV	D	017	0	Carpenterie opere strutturali. Pianta 3/3	1:100	A1	0	18.02.2022
49	C	PD	D	CIV	D	018	0	Dettagli costruttivi delle opere strutturali	Varie	A1	0	18.02.2022
50	C	PD	D	CIV	D	019	0	Sezioni opere strutturali. 1/2	1:100	A1	0	18.02.2022
51	C	PD	D	CIV	D	020	0	Sezioni opere strutturali. 2/2	1:100	A1	0	18.02.2022
52	C	PD	D	CIV	D	021	0	Pianta e dettagli architettonici. 1/3	Varie	A1	0	18.02.2022
53	C	PD	D	CIV	D	022a	0	Pianta e dettagli architettonici. 2/3	Varie	A1	0	18.02.2022
54	C	PD	D	CIV	D	022b	0	Pianta e dettagli architettonici. 3/3	Varie	A1	0	18.02.2022
55	C	PD	D	CIV	D	023	0	Nuovo pontile galleggiante ad uso turistico (consorzio Pegli Mare)	Varie	A1	0	18.02.2022
56	C	PD	D	CIV	D	024	0	Tettoie reti in carpenteria metallica	1:20	A1	0	18.02.2022
57	C	PD	D	CIV	D	025	0	Tettoia rifiuti in carpenteria metallica	1:20	A1	0	18.02.2022
58	C	PD	D	CIV	D	026	0	Opere di demolizione	1:250	A1	0	18.02.2022
IDRAULICA												
59	C	PD	R	IDR	D	001	0	Studio di Agitazione Ondosa	-	A4	0	18.02.2022

ELENCO ELABORATI

Pag.2 di 4

N°	PRO.	Appalto	CODICE ELABORATO					TITOLO	SCALA	FORM.	REVISIONE	
			Prog	polog	ID	Gruppo	Prog	REV			Rev.	Data
60	C	PD	R	IDR	D	002	0	Relazione idraulica	-	A4	0	18.02.2022
61	C	PD	D	IDR	D	001	0	Sistemazione idraulica Rio San Michele. Pianta	1:250	A1	0	18.02.2022
62	C	PD	D	IDR	D	002	0	Sistemazione idraulica Rio San Michele. Sezioni 1/2	1:100	A1	0	18.02.2022
63	C	PD	D	IDR	D	003	0	Sistemazione idraulica Rio San Michele. Sezioni 2/2	1:100	A1	0	18.02.2022
64	C	PD	D	IDR	D	004a	0	Profilo idraulico di progetto Rio San Michele - Lato sinistro	1:100	A1	0	18.02.2022
65	C	PD	D	IDR	D	004b	0	Profilo idraulico di progetto Rio San Michele - Lato destro	1:100	A1	0	18.02.2022
AMBIENTALE												
66	C	PD	R	AMB	D	002	0	Piano di Monitoraggio Ambientale	-	A4	0	18.02.2022
67	C	PD	R	AMB	D	003	0	Autorizzazione paesaggistica - Ricollocazione delle cooperative pescatori presenti a Muledo in località Prà	-	A4	0	18.02.2022
68	C	PD	R	AMB	D	004	0	Quadro Programmatico	-	A4	0	18.02.2022
69	C	PD	R	AMB	D	005	0	Quadro Ambientale - Relazione 1 di 2 - Stato di fatto	-	A4	0	18.02.2022
70	C	PD	R	AMB	D	006	0	Quadro Ambientale - Relazione 2 di 2 - Stima degli Impatti	-	A4	0	18.02.2022
71	C	PD	R	AMB	D	007	0	Quadro Progettuale	-	A4	0	18.02.2022
INTERFERENZE												
72	C	PD	R	INT	D	001	0	Relazione di censimento e risoluzione delle interferenze	-	A4	0	18.02.2022
73	C	PD	D	INT	D	001	0	Planimetria censimento dei sottoservizi esistenti	1:200	A1	0	18.02.2022
74	C	PD	D	INT	D	002a	0	Planimetria di risoluzione delle interferenze - Rete idrica	Varie	A1	0	18.02.2022
75	C	PD	D	INT	D	002b	0	Planimetria di risoluzione delle interferenze - Fognatura	Varie	A1	0	18.02.2022
76	C	PD	D	INT	D	003	0	Planimetria rete di drenaggio acque meteoriche di progetto	Varie	A1	0	18.02.2022
77	C	PD	D	INT	D	004a	0	Planimetria rete elettrica di progetto - Alimentazione nuovi contatori in area a monte	Varie	A1	0	18.02.2022
78	C	PD	D	INT	D	004b	0	Planimetria rete elettrica di progetto - Area a mare	Varie	A1	0	18.02.2022
79	C	PD	D	INT	D	005	0	Schemi a blocchi rete elettrica di progetto. 1/3	-	A1	0	18.02.2022
80	C	PD	D	INT	D	006	0	Schemi a blocchi rete elettrica di progetto. 2/3	-	A1	0	18.02.2022
81	C	PD	D	INT	D	007	0	Schemi a blocchi rete elettrica di progetto. 3/3	-	A1	0	18.02.2022
CANTIERIZZAZIONE E SICUREZZA												
82	C	PD	R	CAN	D	001	0	Quadro dell'incidenza percentuale della manodopera	-	A4	0	18.02.2022
83	C	PD	R	CAN	D	002	0	Relazione di cantierizzazione	-	A4	0	18.02.2022
84	C	PD	R	CAN	D	003	0	Cronoprogramma	-	A4	0	18.02.2022
85	C	PD	R	CAN	D	004	0	Piano di Sicurezza e Coordinamento	-	A4	0	18.02.2022
86	C	PD	R	CAN	D	005	0	Piano di gestione delle materie	-	A4	0	18.02.2022
87	C	PD	R	CAN	D	006	0	Prime disposizioni al piano di manutenzione	-	A4	0	18.02.2022

N°	PRO.	Appalto	CODICE ELABORATO					TITOLO	SCALA	FORM.	REVISIONE	
			Prog	polog	ID	Gruppo	Prog	REV			Rev.	Data
88	C	PD	D	CAN	D	001	0	Vista generale viabilità di cantiere e approvvigionamento	1:1000 - 1:200	A1	0	18.02.2022
89	C	PD	D	CAN	D	002	0	Planimetria cantierizzazioni	1:200/1:250	A1L	0	18.02.2022
90	C	PD	D	CAN	D	003	0	Elementi di mitigazione del cantiere	1:500	A2	0	18.02.2022
DOCUMENTI TECNICO-AMMINISTRATIVI												
91	C	PD	R	DTA	D	001	0	Elenco prezzi unitari	-	A4	0	18.02.2022
92	C	PD	R	DTA	D	002	0	Analisi nuovi prezzi	-	A4	0	18.02.2022
93	C	PD	R	DTA	D	003	0	Elenco forniture	-	A4	0	18.02.2022
94	C	PD	R	DTA	D	004	0	Computo metrico estimativo	-	A4	0	18.02.2022
95	C	PD	R	DTA	D	005	0	Quadro economico	-	A4	0	18.02.2022
96	C	PD	R	DTA	D	006	0	Capitolato Speciale d'Appalto - parte amministrativa	-	A4	0	18.02.2022
97	C	PD	R	DTA	D	007	0	Capitolato Speciale d'Appalto - parte tecnica	-	A4	0	18.02.2022
98	C	PD	R	DTA	D	008	0	Schema di contratto	-	A4	0	18.02.2022



COMUNE DI GENOVA

PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO DELLO
STUDIO ORGANICO

D'INSIEME

PER LA RIQUALIFICAZIONE
DELL'AMBITO LITORANEO
MARINA DI PRA' -
SETTORE CONSORZIO PEGLI MARE

REV. 04 - 18/02/2022



Stantec S.p.A. Centro Direzionale Milano 2 - Palazzo Canova 20090 Segrate (Milano)
Tel. +39 02 94757240 Fax. +39 02 26924275
www.stantec.com

AMBITO PAESAGGISTICO DEL LITORALE

Marina di Pra'

Programma Operativo Regionale (POR) Liguria FESR 2007/2013 – PROGETTO INTEGRATO RELATIVO ALL'AMBITO DENOMINATO PRA' MARINA approvato D.G.C. 316/2009.

L'arco costiero comprende la zona del canale di calma e la zona della fascia di rispetto di Pra' e il nucleo antico di Pra', l'estensione è di circa 1.5 Km.

La riqualificazione è inserita nel Progetto Integrato finanziato con il Programma Operativo Regionale (POR), al fine di attuare la riqualificazione urbana per il miglioramento della vivibilità, della sicurezza, dell'attrattività, dell'accessibilità e della coesione sociale.

Tutti gli interventi riguardano esiti progettuali i cui contenuti rispondono a criteri inerenti lo sviluppo urbano sostenibile, azioni progettuali garanti della salvaguardia e della valorizzazione dei valori storico-sociali dell'abitato di Prà, in cui le istanze di rinnovamento ed ammodernamento delle funzioni e dei servizi devono farsi carico delle variabili connesse alla qualità della vita urbana indotte dall'interrelazione delle componenti quali il paesaggio, l'ambiente e la stratificazione dei significati storico-sociali sedimentati, da riconoscere e valorizzare per il consolidamento ed il potenziamento dell'identità collettiva.

L'idea forza del Progetto Integrato, la riorganizzazione e la riqualificazione della viabilità urbana costiera esistente, strutturata come "parco lungo", verte sul principio di

concepire l'infrastruttura quale occasione di progettazione delle aree interessate che concorrono alla configurazione di un nuovo paesaggio urbano percepibile come un continuum organico che restituisce una nuova identità al quartiere di Pra'.

Il Progetto Integrato si compone di interventi che sono stati finanziati e di altri progetti che hanno come obiettivo principale il ridisegno del nuovo paesaggio urbano nell'ottica della sostenibilità ambientale, dell'applicazione di tecniche di bioedilizia e del potenziamento delle modalità di trasporto alternativo.

Il progetto integrato prevede le seguenti realizzazioni: Parco Lungo, riqualificazione Parco di Ponente, Approdo Nave Bus e parcheggio di interscambio, nuovo accesso e riqualificazione del Parco a Levante, riassetto idrogeologico del Torrente S. Pietro con rinaturalizzazione della foce.

Lungo l'abitato di Pra' è in corso di ultimazione il marciapiede alberato lungo i fronti degli edifici, il quale assicurerà un netto miglioramento della vivibilità. L'ulteriore aiuola centrale prevista con verde di arredo separerà i flussi veicolari nei due sensi di marcia, abbattendo inquinamento acustico e dell'aria.

Nella zona sono previsti interventi volti al completamento delle funzioni urbane e, in particolare, un passante veicolare di collegamento levante-ponente che consentirà di alleggerire il traffico lungo l'abitato di Prà, in modo da integrare la zona della fascia e l'abitato.

Per consentire lo svolgimento di regate è

prevista la realizzazione di strutture per allungare il campo di regata del canottaggio.

Gli interventi sul patrimonio edilizio esistente devono prevedere il ricorso a tecniche tradizionali per salvaguardare la zona storica dell'abitato di Pra'. Le nuove realizzazioni potranno avere caratteristiche innovative, in sintonia con quanto specificato nel progetto integrato volto ad attuare interventi di sostenibilità ambientale e dove il verde costituirà parte essenziale per la realizzazione degli interventi.

Nell'ambito dell'area del litorale Marina di Prà, oltre agli interventi inseriti all'interno del POR alle fasi conclusive, al fine di salvaguardare le attività ittiche caratterizzanti il territorio ligure, si prevede un ulteriore intervento volto alla ricollocazione delle Cooperative Pescatori Maltedò interferenti con le opere nell'ambito della realizzazione della nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli e contestuale sistemazione idraulica del rio Molinassi.

Tale intervento, oltre ad essere conforme a quanto previsto all'interno del Piano di Bacino vigente, risulta in armonia col paesaggio circostante.

INVARIANTI DEL PAESAGGIO

Il valore paesaggistico dei luoghi è costituito dall'antica palazzata sull'Aurelia che si affaccia sul mare e dalla recente realizzazione del canale di calma, con la passeggiata, le banchine per le imbarcazioni e il Centro remiero, che rappresentano una

realtà specifica della città e connotano la zona.

In sintesi gli elementi significativi risultano:

- L'antica palazzata sull'Aurelia;
- Il canale di calma;
- La passeggiata nella zona della fascia a mare di Pra'.

ELEMENTI DI VALORE DEL PAESAGGIO COSTIERO

Visibilità dei luoghi

Tramontata una vocazione balneare mai solidamente sostenuta a causa della presenza sullo stesso litorale di attività eterogenee e contrastanti, le aree del litorale sono venute a trovarsi a margine e seminasconde alle visuali dalla città per la nuova presenza dell'Aurelia ottocentesca e della ferrovia, di poco successiva, costruite entrambe sulle uniche aree allora facilmente disponibili: quelle della spiaggia. Lo specchio di mare che un tempo fronteggiava Pra', è stato trasformato in una piattaforma costiera artificiale che altera l'originario rapporto tra la terra e il suo mare.

La recente realizzazione del canale di calma ha restituito alla collettività uno specchio acqueo di particolare gradevolezza che ha funzione di filtro nei confronti delle attività portuali presenti verso sud.

Elementi naturali e materiali

L'ambiente dell'antico borgo marinaro è stato fortemente trasformato dal riempimento a mare.

Verde di pregio

Il verde della zona è essenzialmente costituito dal giardino di ponente della fascia di rispetto e dalla pregevole zona con palmizi che corona il canale di calma.

Il verde all'interno del quartiere antico si presenta frammentato, dove gli episodi più significativi sono costituiti da gruppi di alberature in Piazza Sciesa, Piazza Bignami, Piazza Venezian che rafforzano l'identità del singolo sito ma non sono in grado di connotare l'intero abitato.

Panoramicità delle visuali

Dalla banchina e dalla passeggiata della fascia di rispetto si percepisce il canale di calma, come un insieme di opere che creano un ambiente artificiale di notevole gradevolezza, coronato a monte dalla skyline della zona collinare, in parte ancora verde e in parte fortemente costruita.

Elementi antropici

Il carattere artificiale che contraddistingue la Marina di Pra' deriva dalla genesi, funzionale soltanto alla creazione di un'area franca, una doppia fascia d'acqua e di terra, realizzata per il "rispetto" dell'abitato di Pra' nei confronti delle attrezzature portuali sorte sul riempimento costiero antistante la delegazione. Il bacino idrico parallelo all'antica spiaggia, detto canale di calma, fa da collettore ai torrenti che un tempo raggiungevano il mare in quel tratto di costa. A sud vi sono gli ambiti portuali, verso terra

quelli retroportuali, formalmente urbani ma ancora di proprietà demaniale, hanno sostituito l'originario litorale. Quest'ambito aveva vissuto, già in epoche remote come tutto il Ponente genovese, le prime fasi dell'industrializzazione che avevano visto l'insediamento delle industrie manifatturiere pesanti, assai diffusi proprio nelle fasce immediatamente prospicienti il mare, facilmente raggiungibili e di scarso valore sul mercato immobiliare dell'epoca. La viabilità costiera che separa il centro storico di Pra' dalla fascia, è l'unica strada di collegamento tra i quartieri della città lungo la costa, e conserva sostanzialmente il tracciato ottocentesco. La linea ferroviaria, oggi dismessa, ha rappresentato una cesura tra l'abitato e la fascia a mare e ora, con la realizzazione del progetto integrato Pra' Marina viene restituito lo spazio urbano riqualificato alla delegazione.

Emergenze esteticamente rilevanti e tracce storico-artistiche

La zona storica dell'abitato di Pra' risulta costituita dagli edifici sull'Aurelia e sulle strade interne al borgo storico che comprendono: via Sapello, via Airaghi, via Fusinato e piazza Sciesa.

CRITERI PER LA RIQUALIFICAZIONE E IL RECUPERO DEL LITORALE LUNGO IL CANALE DI CALMA

L'obiettivo della riqualificazione del settore di litorale lungo il canale di calma prevede la conferma delle funzioni per il tempo libero

della costa e per le attività legate alla pesca, sia professionale sia dilettantistica, oltre alle funzioni legate alla manutenzione di natanti.

Vengono sostanzialmente confermate le attività già presenti in zona che devono essere oggetto di riordino.

I caratteri che qualificano ancor oggi il paesaggio devono essere mantenuti, riportando ad una più ampia visibilità e ad una maggiore fruibilità pubblica dello specchio acqueo.

Il settore del litorale lungo il canale di calma risulta suddiviso in tre tratte e più precisamente.

- **Settore Marina di Pra';**
- **Settore Cantierini;**
- **Settore Consorzio Pegli Mare.**

In analogia a quanto si è realizzato sul litorale di Voltri, a valle di via Camozzini e nel settore Marina di Pra', si intendono definire le modalità operative per proseguire nella riqualificazione del litorale del ponente cittadino.

Oltre alla riqualificazione ottenuta in fase di esecuzione, il tratto costiero del ponente prevede una completa riqualificazione che si attuerà oltre il settore del Consorzio Pegli Mare, nella zona del Castelluccio verso Pegli, ambito per il quale sono in corso di verifica le proposte progettuali per la realizzazione di un porticciolo diportistico.

SETTORE CONSORZIO PEGLI MARE

Per il settore Consorzio Pegli mare che si estende a sud del viadotto ferroviario,

partendo dalla foce del rio San Michele fino al Castelluccio, è prescritta l'organizzazione spaziale di seguito indicata volta alla conferma delle attuali funzioni e all'ulteriore introduzione di idonei spazi per accogliere i pescatori professionisti che avranno a loro disposizione anche un'area residuale posta a monte del viadotto ferroviario, aderente alla viabilità di accesso al sottopasso d'ingresso per la zona.

L'obiettivo della riqualificazione mira a rendere gli interventi compatibili con il concetto di limitazione delle opere cementizie e di privilegiare azioni e progetti fondati sul riuso e il basso impatto ambientale.

Per conseguire il riordino del settore consorzio Pegli Mare si è suddiviso il litorale in cinque fasce distinte cui corrispondono diversi usi e specifici criteri, come di seguito indicati.

La suddivisione in fasce è da ritenersi indicativa e potrà subire leggere traslazioni o modifiche, volte al conseguimento di obiettivi di risparmio in opere per aderire maggiormente alla conformazione dei luoghi, con scopi di messa in sicurezza, e per l'adozione di sistemi di risparmio energetico e per favorire la fruibilità pedonale.

Fasce:

- a) Accessibilità e parcheggi;**
- b) Servizi comuni e ristorazione sport e cabine;**
- c) Passeggiata a mare e cabine;**
- d) Pontile pescatori professionisti;**
- e) Pennelli per ormeggi imbarcazioni;**

a) Accessibilità e parcheggi

L'accessibilità veicolare è garantita dalla strada che si stacca dalla rotatoria sull'Aurelia ormai ultimata, che, passando sotto il viadotto ferroviario, consente di raggiungere la linea costiera; da questo punto è prevista la realizzazione di una strada che in prima fase servirà di accesso e distribuzione per la zona del Consorzio Pegli Mare e, in futuro, proseguirà in adiacenza alla ferrovia fino a connettersi e servire la zona del Castelluccio e quindi costituirà accesso per le aree del previsto porticciolo diportistico.

Lungo la viabilità sono previsti un considerevole numero di posti auto e posti moto funzionali alle attività previste nell'arco costiero.

Le zone a parcheggio sono previste di due tipi: la prima con accesso diretto da strada, la seconda, verso levante con unico accesso/uscita, verrà distribuita da una corsia interna all'area e consentirà di ottenere un piazzale che potrà assolvere anche a funzioni diverse in occasione di manifestazioni o eventi. Questa zona presenta quote variabili indicative comprese tra quota 4.8 m e quota 5.8 m, fino a raggiungere la quota di imposta della strada di accesso esistente, e vincolata dall'attuale presenza del sottopasso ferroviario.

b) Servizi comuni e ristorazione sport e cabine

A quota 5.40 si sviluppa il livello destinato alla funzione per il tempo libero, lo sport e la

ristorazione oltre alla collocazione di circa 144 cabine di supporto alla diportistica.

In questa fascia viene mantenuto libero da ingombri un canale infrastrutturale di larghezza di circa m 3.00 che ha funzione di sicurezza per mezzi di soccorso e che avrà uso prettamente pedonale e di servizio per eventuale carico-scarico di merci.

La ricollocazione della palestra in questa fascia consentirà di ottenere alcune zone con elementi vegetali di ombreggiatura per attività di ginnastica e attrezzistica da svolgere all'aperto.

I servizi igienici sono collocati in due unità in posizione centrale e in modo da poter essere facilmente raggiungibili dalla quota banchina per mezzo della rampa esistente verso ponente e delle scale verso levante.

Nel settore di ponente è consolidata una fascia di terreno a quota 3.0 m, destinata a funzioni varie d'interesse collettivo, dove è prevista una sala polivalente e un ampio spazio pianeggiante che potrà essere dotato di pergole ombreggianti o di semplici strutture di sostegno alla vegetazione rampicante.

c) Passeggiata a mare e cabine

A partire dall'estremità di ponente, in questa fascia sono previste le seguenti funzioni:
ponte pedonale – è previsto in impalcato di legno, a garanzia di continuità della passeggiata a mare connessa al tratto già realizzato nell'area denominata dei cantierini;
passeggiata pedonale - si svilupperà lungo tutto il settore di larghezza variabile non

inferiore a m 3.00, il materiale di finitura dovrà essere uguale a quello dei tratti esistenti presenti nella fascia di rispetto;

zona scuola vela - viene destinata a tale funzione un'area a confine con la viabilità e prospiciente la zona di carenaggio dove potrà trovare posto una pergola e alcuni elementi prefabbricati in grado di assolvere a funzioni di sede, servizi e aula didattica. All'esterno è dedicata un'area per la didattica all'aperto; in prossimità delle testate dei pontili, in analogia a quanto realizzato lungo la passeggiata del canale di calma, sono previste pergole che arrederanno aree di sosta pedonale per attività collettive in prossimità delle quali potranno essere collocati magazzini o servizi. Nella zona di levante, compatibilmente con le esigenze connesse alla gestione delle attività, potrà trovare sede un analogo manufatto con funzione di scuola vela;

zona sede sociale e bar - potrà trovare giusta collocazione l'attuale manufatto sotto una pergola, oppure tale manufatto potrà essere rivestito in legno, secondo gli esempi già realizzati sulla passeggiata a Voltri. In adiacenza, si realizzerà una zona con verde per la frequentazione collettiva attrezzata con sedie e tavoli e verrà previsto il collegamento con la zona superiore, attraverso un ascensore per favorire l'accessibilità di tutti;
magazzini - in prossimità dello scalo e sotto la zona ristorante, sono stati concentrati i magazzini, che opportunamente trattati con finiture come descritte per altri manufatti, potranno trovare giusta collocazione e assolvere alle necessità rilevate;

cabine - lungo la passeggiata sono collocate indicativamente 246 cabine di supporto alla diportistica, mentre in prossimità delle zone di carenaggio non sono previste strutture fisse, al fine di garantire la collocazione di elementi tecnologici funzionali all'attività manutentiva dei natanti.

Il numero totale delle cabine risulta indicativamente di 390, varierà a seconda delle dimensioni che verranno stabilite e potranno essere accorpate/integrate con i manufatti destinati a magazzino.

d) Pontile pescatori professionisti

Il bacino a servizio dei pescatori professionisti sarà realizzato secondo le indicazioni del progetto definitivo elaborato dal Comune di Genova per conto di Autorità Portuale, il quale prevede:

- la rimozione del pontile di ponente esistente, posizionato sul sedime della nuova area pescatori. Esso sarà sostituito da un nuovo pontile sul lato di levante dell'area pescatori, di lunghezza pari a quella dei pennelli per ormeggi galleggianti del vicino Consorzio Pegli Mare;
- la realizzazione, ad uso esclusivo dei pescatori, di tre nuovi pontili, ciascuno dei quali dotato di scaletto di varo ed alaggio e di area di lavoro;
- la realizzazione di strutture coperte, a servizio dei pescatori, che saranno rifinite nell'involucro esterno con mascheramenti lignei

conformi alle costruzioni previste lungo lo stesso litorale;

- la sistemazione idraulica del tratto terminale del Rio San Michele che richiede necessariamente la rimozione del pennello in massi e terra attualmente presente, la rimozione della scogliera su sponda destra lungo il Cantiere navale Mostes, la realizzazione di una soglia idraulica di sfioro e di muri d'argine di altezza coerente con i livelli di piena previsti dal piano di bacino

e) **Pennelli per ormeggi imbarcazioni**

L'attuale assetto dei pennelli per gli ormeggi delle imbarcazioni e delle due aree per carenaggio viene confermato e potrà subire variazioni volte a adeguamenti tecnici o di messa in sicurezza, tra cui quelle determinate dall'intervento in area pescatori precedentemente descritti.

LINEE GUIDA DI ORIENTAMENTO ALLA PROGETTAZIONE

L'attuale conformazione si configura come agglomerato edilizio, frutto di plurimi interventi di accrescimento delle strutture, la cui immagine appare oggi artificiosa e congestionata. Il presente Studio Organico d'Insieme è volto ad indirizzare la progettazione del settore Pegli Mare in modo da risultare allineato ai criteri di leggerezza delle strutture costiere indicate dalla

normativa del Piano Urbanistico Comunale. La riqualificazione delle costruzioni dovrà prevedere un sostanziale rinnovo dei manufatti e tendere, ove possibile, alla riconversione delle strutture cementizie, ricorrendo ad elementi standardizzati in metallo o legno, progettati in modo unitario. Nell'occasione di interventi di risanamento, si dovrà provvedere a ridurre le opere cementizie a quelle strettamente necessarie, sostituendole ovunque possibile con strutture più leggere in ferro dipinto, acciaio o legno.

La progettazione dovrà tener conto di realizzare opere leggere e non dovrà comportare la modifica dei terrapieni ad oggi esistenti, ad esclusione dell'accessibilità pedonale e carrabile.

La riqualificazione dovrà essere ottenuta tramite realizzazioni, secondo i criteri di seguito riportati, che ripropongono interventi già attuati per la costa del ponente, sia per la spiaggia di Voltri, sia lungo la passeggiata del canale di calma nella zona della fascia di rispetto di Pra'. Pertanto, a titolo esemplificativo, vengono riportate le fotografie di alcuni esempi già realizzati nelle località indicate, che si contraddistinguono per il gradevole design e che presentano una buona durabilità nel tempo.

Vengono inoltre di seguito descritti alcuni indirizzi ai quali la progettazione di dettaglio dovrà uniformarsi in modo da risultare coerente rispetto a quanto realizzato negli ambiti di passeggiata ai quali si fa riferimento. Il **ponte** di collegamento dovrà essere progettato seguendo l'esempio di quello

realizzato sulla fascia di rispetto di Pra', alla foce del rio San Pietro.

La **passeggiata pedonale** che si svilupperà lungo la banchina, avrà finiture e impianto d'illuminazione a LED su pali che riprendano, in qualche particolare e per i colori, quelli già installati a Pra'.

Anche l'introduzione della **vegetazione** dovrà diventare elemento compositivo intrinseco alla progettazione dell'intervento, con particolare attenzione all'introduzione di essenze atte a vegetare in clima marino e che richiedano bassa manutenzione.

In particolare, le **pergole** dovranno essere realizzate in ferro e legno riprendendo il disegno di quanto già presente sulla passeggiata a Voltri, oppure lungo la fascia di rispetto a Pra'. Al fine di evitare incongrue installazioni, gli impianti tecnologici (condizionatori, quadri elettrici, ecc...) dovranno essere collocati sotto le coperture, sotto le pergole, in luoghi scarsamente visibili come, ad esempio, nei distacchi tra muri esistenti e pareti dei manufatti.

La **palestra**, il **ristorante**, le **sedi sociali**, i **magazzini**, i **manufatti** e i volumi per **servizi igienici** dovranno trovare collocazione sotto le pergole in modo tale che queste riescano a determinare il riferimento percettivo qualificante l'ambito d'intervento; per i volumi particolarmente visibili è previsto che gli stessi abbiano un fasciamento in legno, come già presente sulla passeggiata di Voltri. Le coperture dei volumi potranno essere realizzate con sistemi per il **risparmio energetico**, prevedendo pannelli fotovoltaici

oppure tegole fotovoltaiche e pannelli solari termici; i serbatoi di accumulo dovranno essere collocati nei volumi sottostanti.

Le **insegne** dovranno essere di dimensioni contenute, in legno o in metallo dipinto, illuminate da semplici faretti.

I **parcheggi** dovranno essere dotati di vegetazione ad alto fusto, consona alla buona crescita in prossimità del clima marino, con specie quali tamerici, pinus pinea, palme, ecc.... Inoltre, la delimitazione o la chiusura degli spazi dovrà essere realizzata preferibilmente ricorrendo a sistemi verdi quali siepi o siepi armate, al fine di garantire un impatto gradevole.

Le **cabine** di servizio alla diportistica dovranno essere realizzate in legno, in modo da risultare in continuità con quanto realizzato nei tratti di passeggiata lungo il canale di calma, anche con disegno e dimensioni diverse a seconda delle esigenze; viene fornito a titolo esemplificativo lo schema progettuale che potrà essere di riferimento per la progettazione di dettaglio. L'**illuminazione** dovrà essere realizzata con luce bianca, discreta, con apparecchi non emergenti, meglio se radente al suolo, in modo da non prevaricare le viste panoramiche serali e notturne verso il mare. Potrà essere eventualmente realizzata anche un'illuminazione scenografica, radente alla superficie marina.

Linee progettuali dei pontili per i pescatori professionisti

La progettazione dei nuovi pontili dei pescatori professionisti e delle strutture ad essi connesse ha come intento quello dotare le cooperative che vi avranno sede di tutte le funzionalità e i servizi necessari per lo svolgimento dell'attività produttiva della pesca.

Le scelte progettuali adottate recepiscono gli orientamenti offerti nelle indicazioni dei paragrafi precedenti e si pongono nel rispetto dei valori e dell'identità dei luoghi, mirando ad una riqualificazione a basso impatto ambientale e che presenti evidenti segni di continuità con il contesto circostante. In particolare, per quanto riguarda le pergole e i volumi a servizio delle attività di pesca, il progetto adotta i criteri di mascheramento e integrazione paesaggistica descritti dalle linee guida di progettazione sopra riportate (vedi immagine N.4 dell'elaborato grafico allegato).

Tuttavia, stante la necessità di ottemperare alle esigenze di funzionalità e sicurezza specifiche per le attività produttive, alcune linee progettuali risultano indipendenti rispetto a quanto descritto sopra.

Di seguito vengono specificati i dettagli tecnici – architettonici più identificativi, numerati secondo la successione rappresentata nell'elaborato grafico allegato.

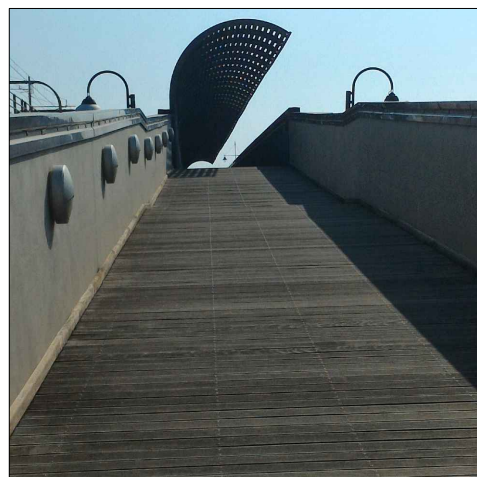
- 1) Il **percorso pedonale** di collegamento tra la zona a mare e quella a monte della linea ferroviaria sarà **pavimentato** in

accordo ai materiali e alle colorazioni prescelte per le opere della riqualificazione del vicino Consorzio Pegli Mare e secondo l'esempio fornito dalla passeggiata del canale di calma nella zona della fascia di rispetto di Pra'.

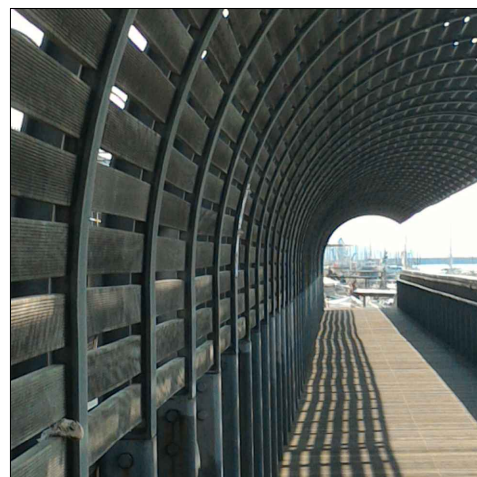
- 2) Il nuovo **molo turistico** del Consorzio Pegli Mare sarà **rivestito** con assito **in legno** sul modello del pontile nella zona della fascia di rispetto di Pra'.
- 3) Gli **scaletti di varo ed alaggio** saranno attrezzati **con parati di legno** con caratteristiche di resistenza agli ambienti umidi e di resistenza alle sollecitazioni d'uso.
- 4) Le **coperture** dei volumi ad uso delle attività di pesca saranno rivestite **in tegole canadesi** con colorazione tipica dei tetti del tessuto urbano genovese.
- 5) Le **recinzioni ed i cancelli** saranno realizzati con strutture a maglie **in acciaio zincato** a caldo, di altezza 1,80 metri. La recinzione sarà fissata direttamente sulla struttura in calcestruzzo armato del nuovo pontile a servizio del Consorzio Pegli Mare, e altrove su muretti di sostegno di limitata altezza.
- 6) Per limitare l'impatto visivo dei **muri d'argine** di contenimento delle piene del Rio San Michele, si procederà, in conformità al carattere del luogo, e

coerentemente alle cortine murarie già presenti nel contesto, al **rivestimento in pietra naturale** delle parti fuori terra dei lati esterni dei muri d'argine;

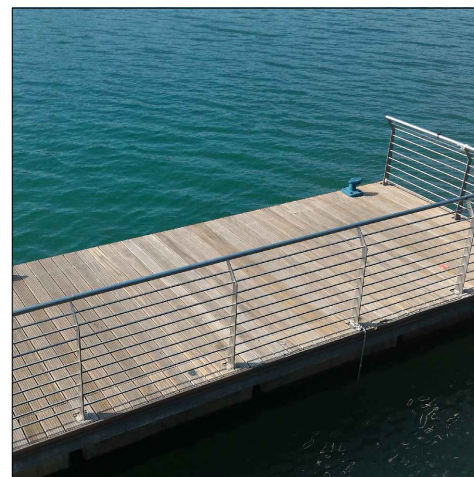
- 7) Gli impianti di **illuminazione** avranno caratteristiche confacenti alle necessità produttive dell'area, in ogni caso con **luce bianca discreta** ed elementi non emergenti.
- 8) Si prevede il posizionamento di **dispositivi di sollevamento** per la movimentazione di elementi pesanti connessi alle attività di pesca e di carenaggio con altezza massima di 6 m dal piano dei pontili, in area pescatori.
- 9) La **pavimentazione** delle **aree di lavoro** per la parte a mare sarà realizzata **in calcestruzzo con finitura lisciata**, causa le necessità operative delle attività di pesca; per la parte a monte invece le pavimentazioni saranno prevalentemente con finitura in ghiaietto.



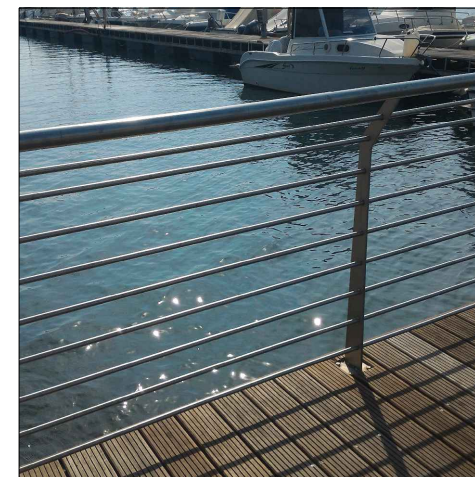
PASSEGGIATA PEDONALE RIO SAN PIETRO



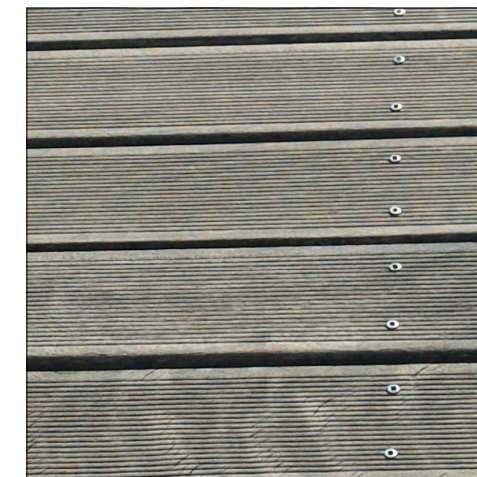
PONTE RIO SAN PIETRO



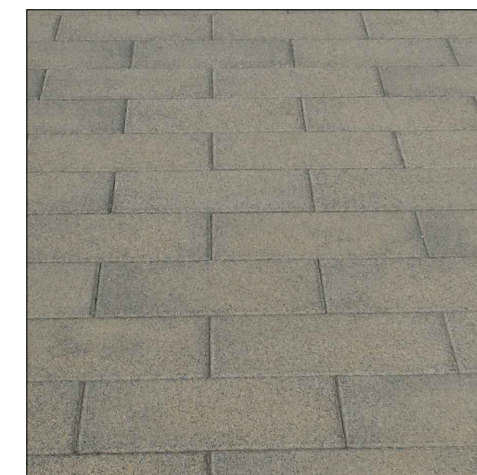
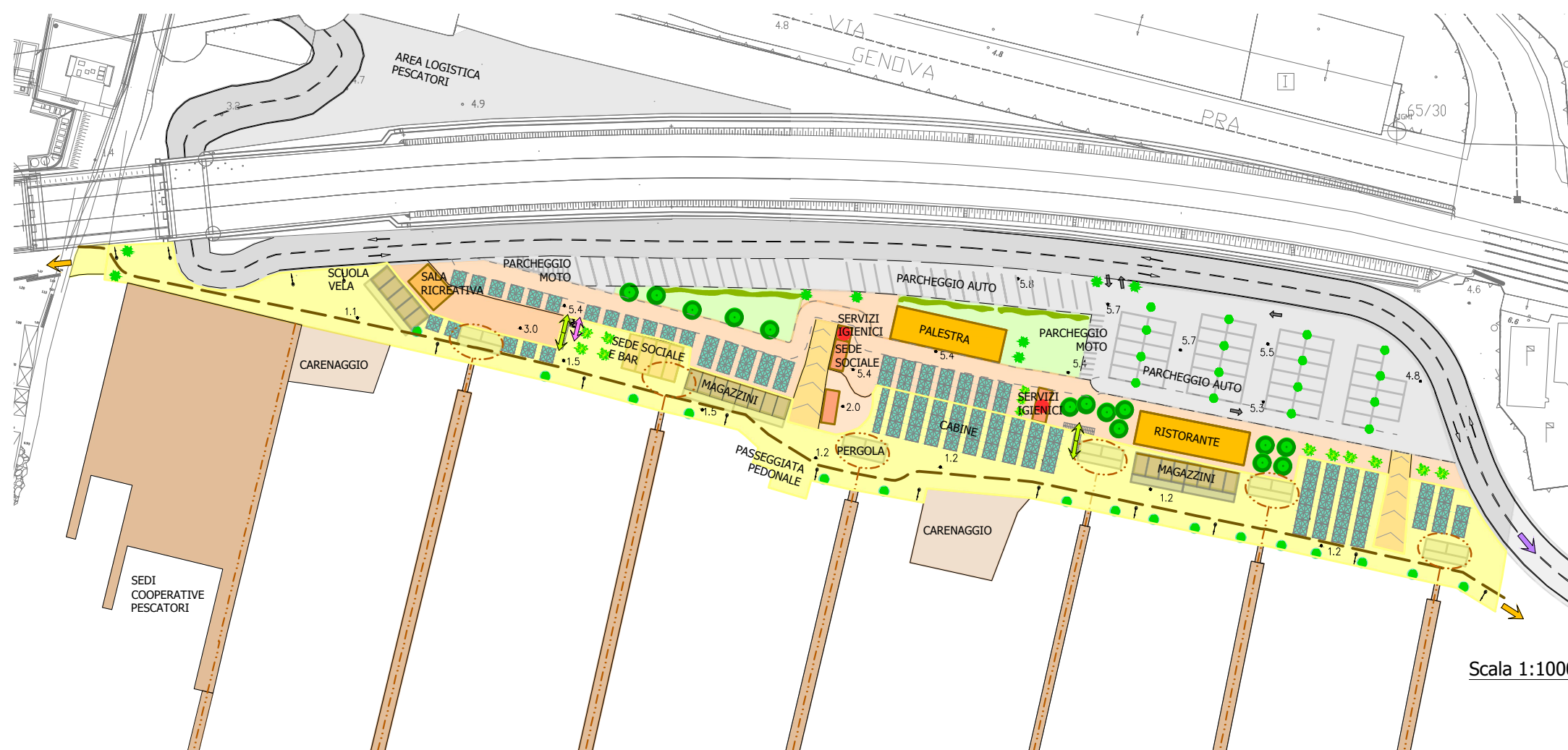
PONTILE FASCIA DI RISPETTO PRA'



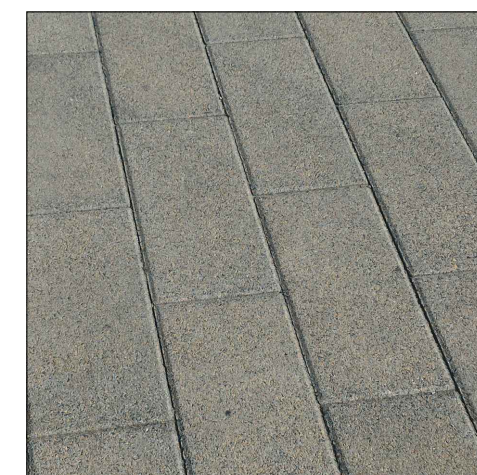
DETTAGLIO PONTILE
FASCIA DI RISPETTO PRA'



PAVIMENTAZIONE FASCIA DI RISPETTO PRA'



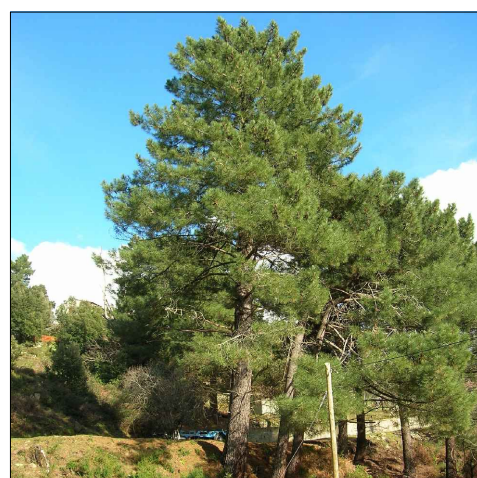
PAVIMENTAZIONE FASCIA DI RISPETTO PRA'



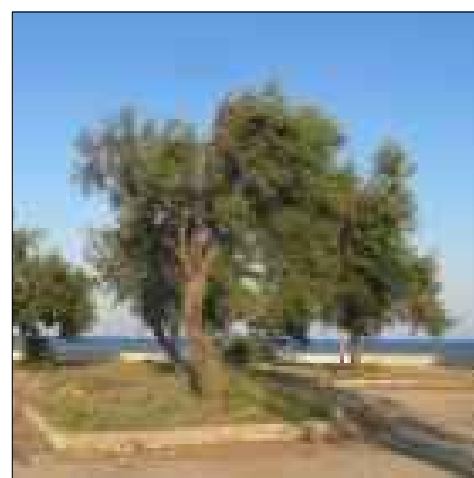
PAVIMENTAZIONE FASCIA DI RISPETTO PRA'



PALMA RESISTENTE AL PUNTERUOLO ROSSO



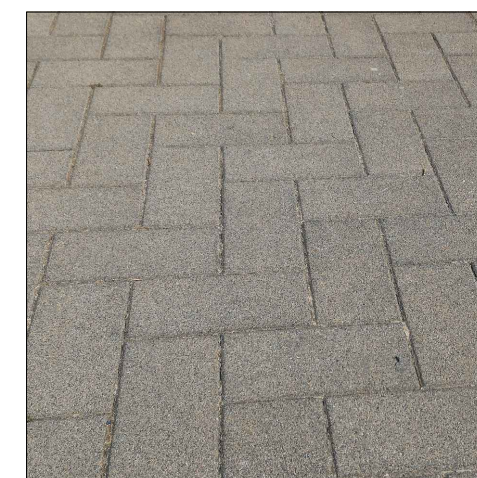
PINUS PINEA



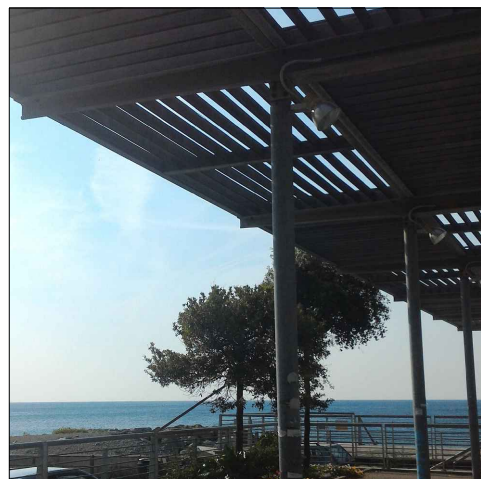
TAMERICE



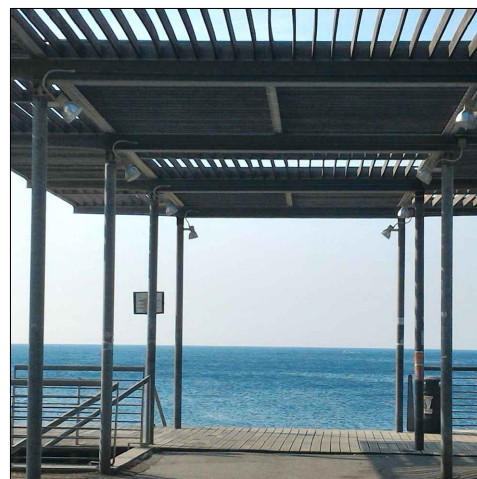
FIORIERE CON ULIVI FASCIA DI PRA'



PAVIMENTAZIONE FASCIA DI RISPETTO PRA'



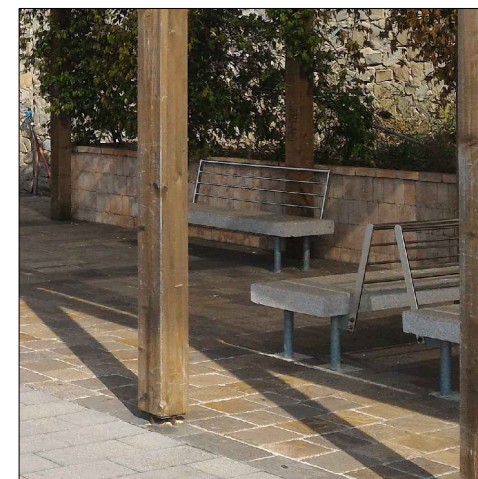
PERGOLA IN FERRO E LEGNO
PASSEGGIATA DI VOLTRI



PERGOLA IN FERRO E LEGNO
PASSEGGIATA DI VOLTRI



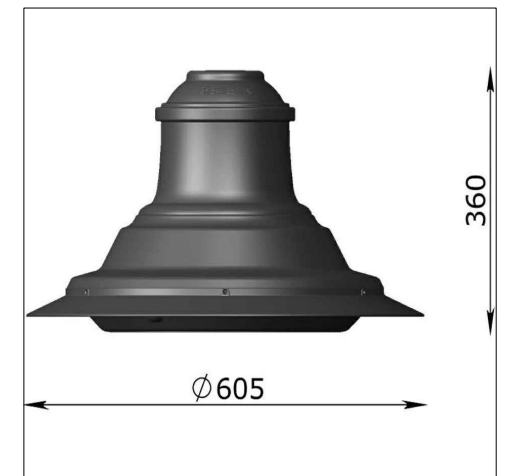
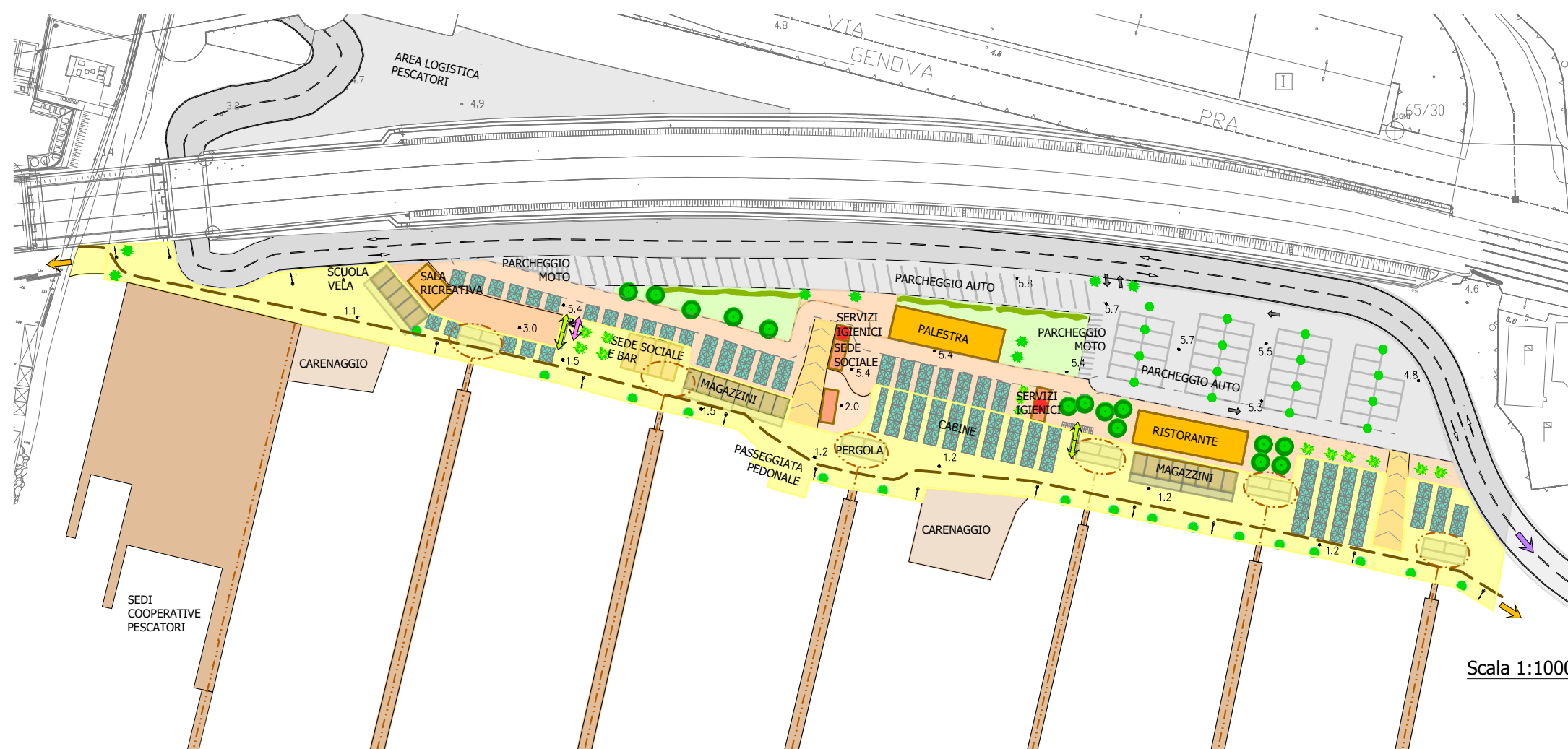
PERGOLA LEGNO
FASCIA DI RISPETTO DI PRA'



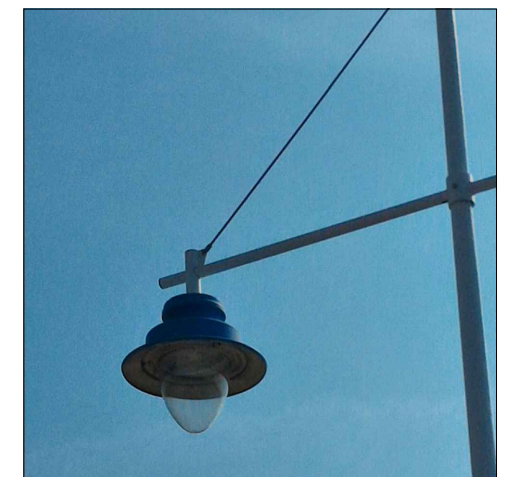
PAVIMENTAZIONE E ARREDI
FASCIA DI RISPETTO PRA'



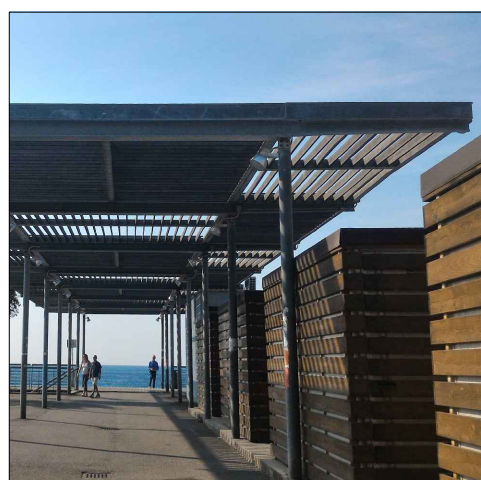
ILLUMINAZIONE, PASSEGGIATA ALBISSOLA M.



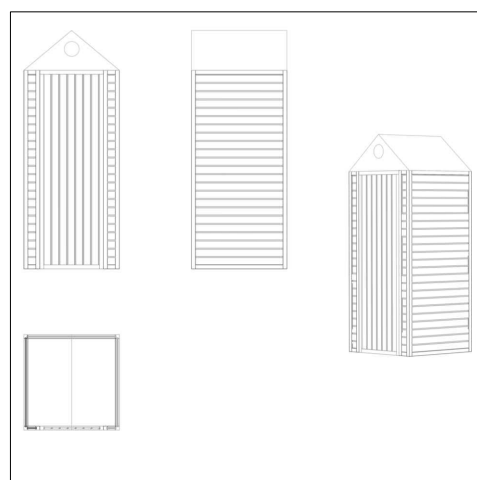
ILLUMINAZIONE A LED



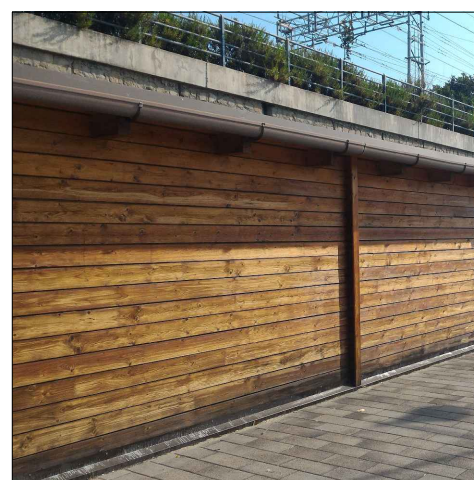
ILLUMINAZIONE, FASCIA DI RISPETTO PRA'



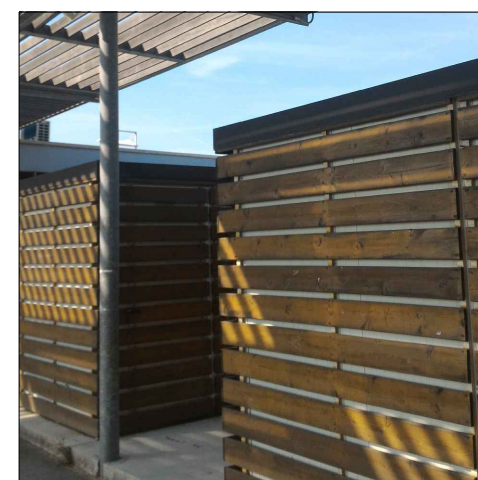
PASSEGGIATA DI VOLTRI



PROTOTIPO CABINA IN LEGNO



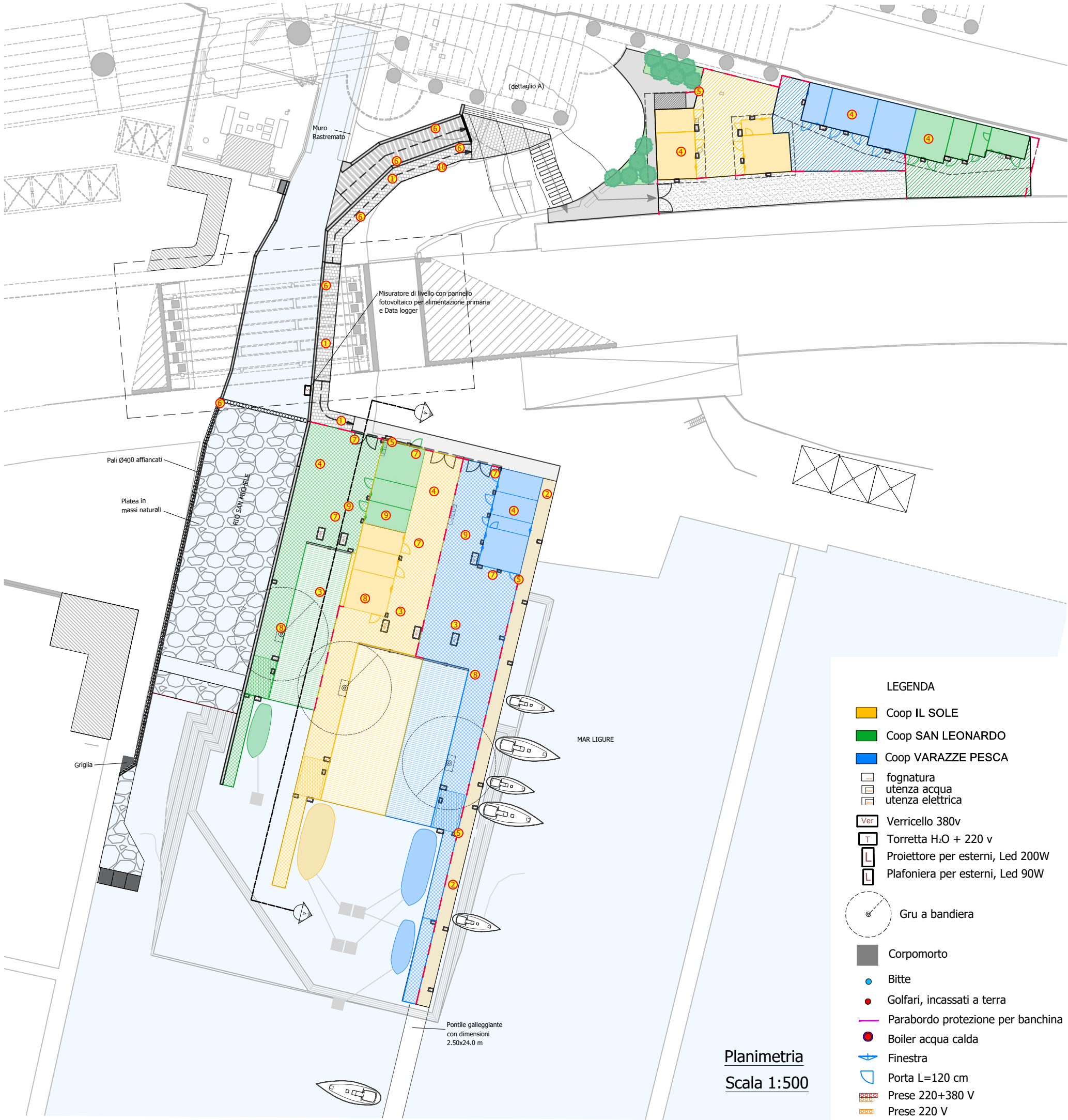
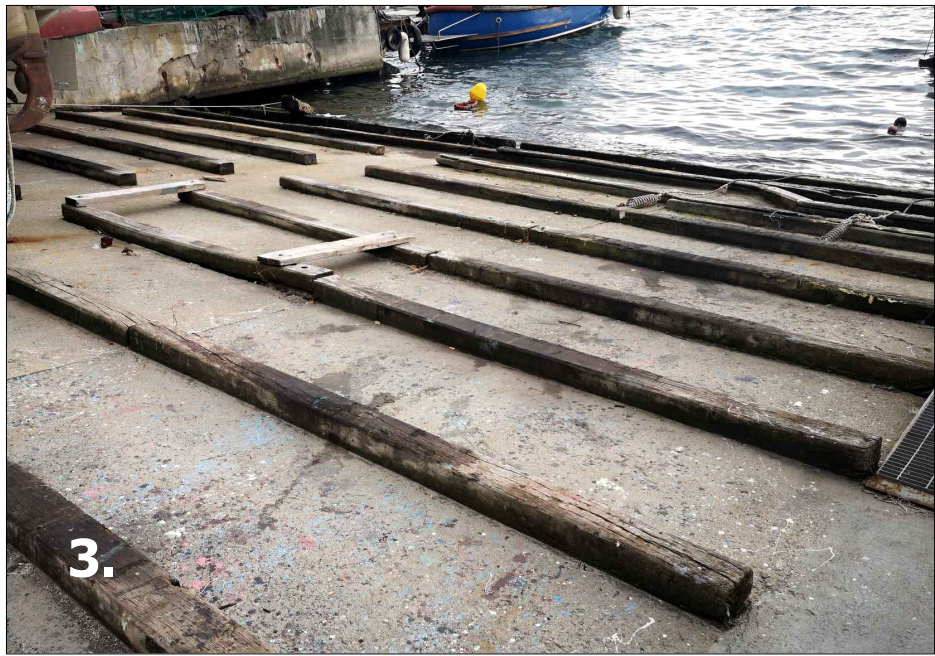
DEPOSITI IN LEGNO, FASCIA DI RISPETTO PRA'

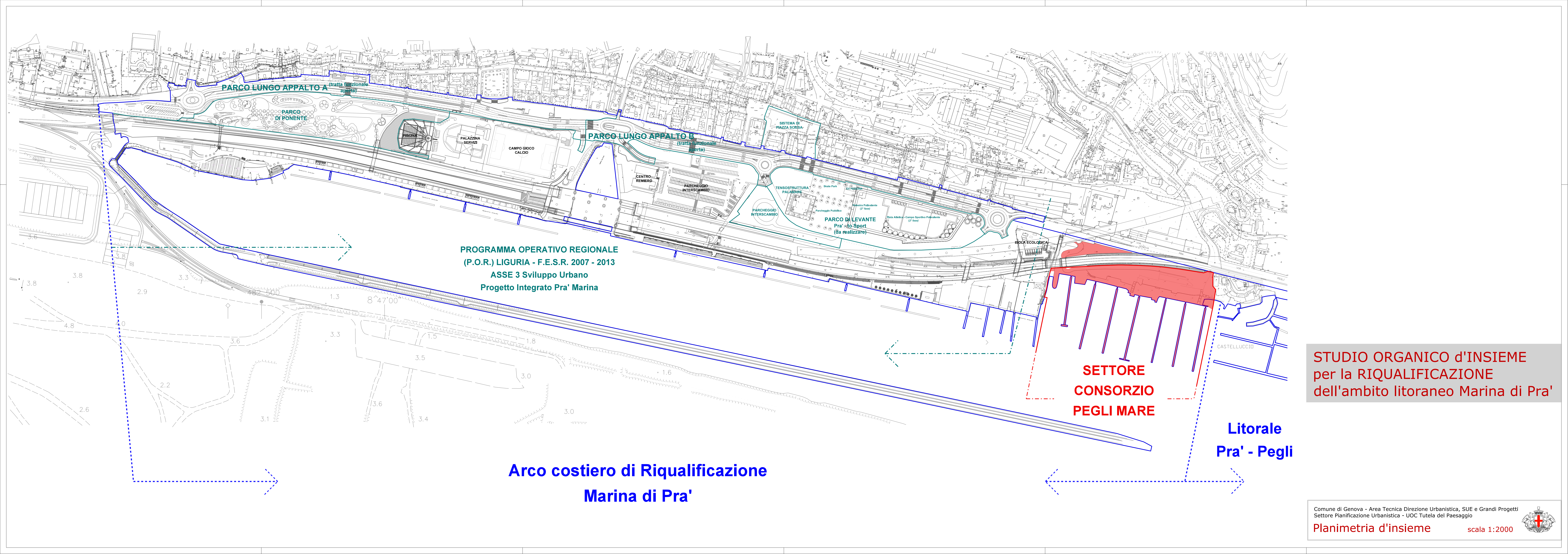


DEPOSITI RIVESTITI IN LEGNO, PASSEGGIATA DI VOLTRI

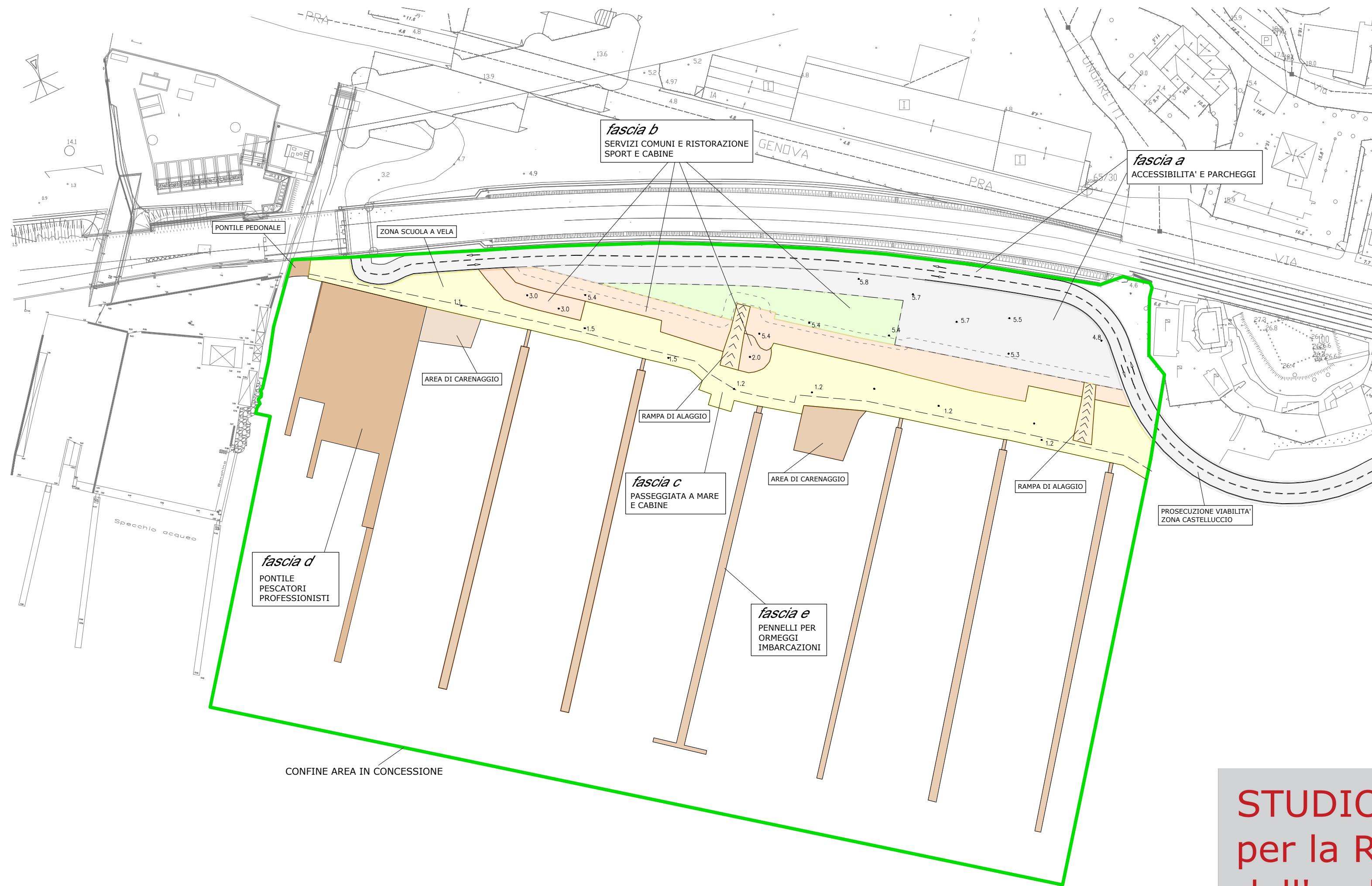


INSEGNA





STUDIO ORGANICO d'INSIEME
per la RIQUALIFICAZIONE
dell'ambito litoraneo Marina di Pra'



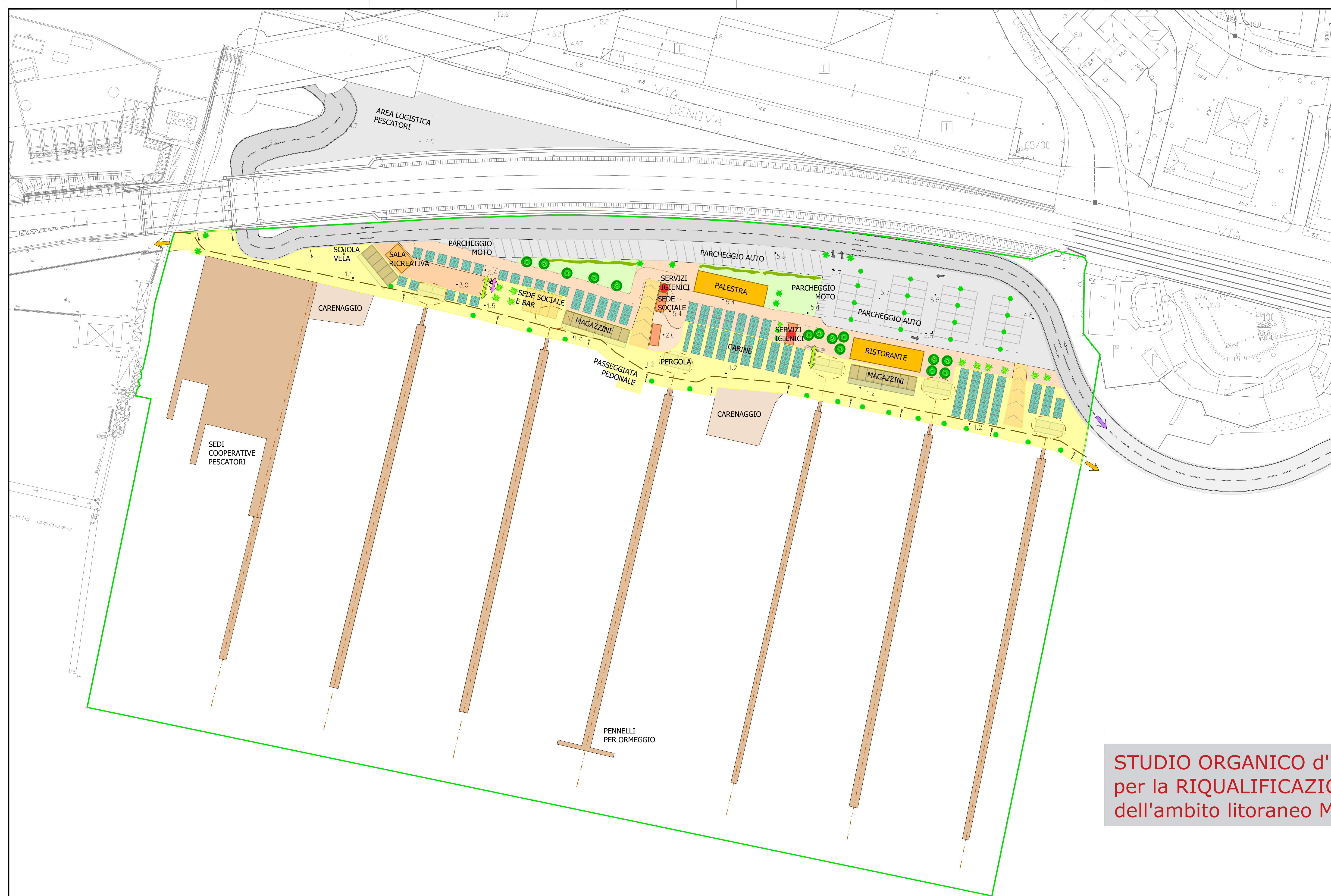
STUDIO ORGANICO d'INSIEME per la RIQUALIFICAZIONE dell'ambito litoraneo Marina di Pra'

Comune di Genova - Area Tecnica Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti
Settore Pianificazione Urbanistica - UOC Tutela del Paesaggio

Planimetria suddivisione fasce d'intervento
SETTORE CONSORZIO PEGLI MARE

scala 1:1000





STUDIO ORGANICO d'INSIEME
per la RIQUALIFICAZIONE
dell'ambito litoraneo Marina di Pra'

Comune di Genova - Area Tecnica Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti
Settore Pianificazione Urbanistica - UOC Tutela del Paesaggio

Planimetria progettuale
SETTORE CONSORZIO PEGLI MARE

scala 1:500



D.P.R. n. 383/94 Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81 D.P.R. 616/77.

Progetto definitivo della nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli e della contestuale sistemazione idraulica del Rio Molinassi

Ricollocazione delle Cooperative Pescatori Multedo presso Genova Prà.

Ente proponente: Comune di Genova – Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo.

ELENCO ADEMPIMENTI PARTE INTEGRANTE DEL PARERE DEL COMUNE DI GENOVA

Comunicare allo SUE la data di inizio e di ultimazione dei lavori <u>a mezzo pec</u> a comunegenova@postemailcertificata.it .
Comunicare per iscritto alla AS.L. n. 3 Genovese la data di inizio dei lavori ai sensi della normativa vigente sia in materia edilizia che di sicurezza nei cantieri.
<p>Si avverte che, contestualmente alla comunicazione di inizio lavori il committente o il responsabile dei lavori, ai sensi dell'art. 90 del Decreto Legislativo 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, dovrà consegnare, sia nel caso di affidamento dei lavori ad impresa sia nel caso di affidamento a lavoratori autonomi, unitamente al nominativo dell'esecutore dei lavori:</p> <p>- in caso di lavori affidati ad impresa e a lavoratori autonomi:</p> <p>A) Dichiarazione sostitutiva di notorietà, redatta sul modello reperibile sul sito Internet del Comune di Genova, sottoscritta del titolare o legale rappresentante dell'Impresa esecutrice dei lavori, o dal lavoratore autonomo, nella quale, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000, siano indicati gli elementi indispensabili per l'acquisizione d'ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva;</p> <p>B) Dichiarazione resa dal committente o dal responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica della documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.</p> <p>C) Copia della notifica preliminare alla Azienda Unità Sanitaria Locale e alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti nei casi previsti all'art. 99 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., elaborata conformemente all'allegato 12) del medesimo decreto, ovvero dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori che il cantiere non è soggetto all'obbligo di notifica preliminare ai sensi dell'art. 99 di tale Decreto legislativo.</p> <p>Si segnala che potrà essere presentata un'unica dichiarazione attestante l'avvenuta verifica di cui alla precedente lettera B) e l'eventuale non assoggettamento all'obbligo della notifica preliminare di cui alla precedente lettera C). Alle dichiarazioni di cui sopra dovrà essere allegata una fotocopia di un documento di identità valido del dichiarante.</p> <p>Si fa presente che in caso di assenza della notifica di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08, quando prevista, ovvero in assenza del Documento Unico Regolarità Contributiva "DURC", anche in caso di variazione dell'esecutore dei lavori, l'efficacia del provvedimento è sospesa, ai sensi dell'art. 90, comma 9 - lettera c) del Decreto Legislativo n. 81/2008.</p>
Prima dell'inizio dei lavori acquisire l'autorizzazione per lo svolgimento di attività temporanea di cui all'art. 6, comma 1° - lettera h) della L. 447/95 alla Direzione Ambiente – Settore Igiene e Acustica (Via di Francia 1 – 15mo piano) ai fini previsti dal D.P.C.M.- 1/3/91 relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno; la stessa deve essere tenuta a disposizione delle competenti autorità esercenti il potere di controllo, in originale o copia conforme;
Prima di iniziare i lavori acquisire presso il competente Municipio autorizzazione per l'eventuale occupazione di suolo pubblico e/o la rottura di suolo pubblico;
Prima di iniziare i lavori, presentare, presso lo Sportello Unico dell'Edilizia, Denuncia delle opere strutturali in calcestruzzo armato/struttura e in zona sismica (D.P.R. 380/2001 e L.R. 29/83), ovvero, qualora ne sussista la casistica, depositare, congiuntamente alla comunicazione di inizio lavori, il preavviso – denuncia semplificata ai sensi dell'art. 94-bis C.1 lett. C) D.P.R. 380/2021, secondo le linee guida approvate con D.M. 30/04/2020 e le disposizioni emanate dalla Regione Liguria (L.R. 29/1983 e relativi

provvedimenti di attuazione, tra cui la D.G.R. n. 812/2020).
Allegare alla comunicazione di inizio lavori una dichiarazione sottoscritta dal Direttore dei lavori che attesti l'impegno a osservare le prescrizioni contenute nell'indagine geologica e le norme tecniche di cui al D.M. 11.03.88 per gli aspetti non specificatamente trattati e non richiamati dalle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui D.M. 17.01.2018.
Affiggere all'ingresso del cantiere, in vista al pubblico, il cartello indicatore chiaramente leggibile, avente le caratteristiche ed i contenuti prescritti nell'art. 31 del R.E.C.
Provvedere alla recinzione del cantiere in conformità a quanto previsto dall'art. 30 del R.E.C., prima di dar corso ad interventi su aree private accessibili o fabbricati posti in fregio a spazi pubblici od aperti al pubblico.
Adottare nell'installazione e nell'uso degli impianti di cantiere tutte le misure di legge atte ad evitare danni alle persone e alle cose o inquinamento ambientale.
Conservare in cantiere, a disposizione degli organi di controllo, il permesso di costruire ed i relativi grafici muniti del visto originale di approvazione, o in copia conforme e la documentazione di cui agli artt. 65 e 66 del D.P.R. 380/2001, tenuta e aggiornata con le modalità dello stesso D.P.R. come stabilito dall'art.66 dello stesso Decreto.
Nel caso si manifesti in corso d'opera la necessità di introdurre modifiche al presente progetto, i relativi lavori potranno iniziare solo dopo il rilascio del provvedimento di approvazione della variante o, nei casi consentiti, all'espletamento delle procedure alternative previste dalla normativa in materia.
Procedere agli adempimenti previsti dall'art. 11 del D.M. 22/1/08 n. 37 sugli impianti all'interno degli edifici, qualora l'intervento sia soggetto alle disposizioni contenute nel citato decreto, presso la Direzione Ambiente – Energy Manager – Gestione Energetica Territoriale - Via di Francia 1.
Nell'esecuzione dell'intervento osservare le condizioni contenute nel Regolamento per la tutela e il benessere degli animali in città.
Entro 60 gg dall'ultimazione dei lavori darne comunicazione allo Sportello Unico dell'Edilizia, unendo la documentazione prescritta dall'art. 24 del R.E.C., comprensiva di una dichiarazione congiunta con la quale il Committente, il Titolare del Provvedimento, il Direttore dei lavori e il Costruttore, ciascuno per gli obblighi che gli competono, certificano sotto la propria responsabilità la conformità e completezza dei lavori eseguiti in attuazione del presente Permesso di Costruzione e di eventuali varianti.
Allegare alla comunicazione di fine lavori copia del certificato di collaudo statico per le opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, (art. 67 D.P.R. 380/01), integrato dal collaudatore con la dichiarazione della rispondenza delle opere alla normativa antisismica o copia della relazione finale redatta dal Direttore dei lavori per le altre opere (art. 7 L.R. 29/83), entrambe con attestazione del deposito dell'originale presso lo S.U.E.
Unitamente alla comunicazione di ultimazione dei lavori presentare il certificato di collaudo relativo al rispetto della normativa in materia di superamento e eliminazione delle barriere architettoniche, reso sotto forma di perizia asseverata da un tecnico abilitato che non abbia rivestito incarichi di direttore dei lavori e redatto su tipo approvato con deliberazione Giunta Regionale n. 7665 del 4.11.94.
Presentare, insieme con la dichiarazione di fine lavori, una dichiarazione congiunta con la quale il progettista, il costruttore e il direttore dei lavori, ciascuno per gli obblighi che gli competono, certificano sotto la propria responsabilità l'avvenuto adempimento degli obblighi previsti ai sensi della vigente normativa in materia di risparmio energetico e l'attestato di prestazione energetica (APE), nei casi previsti, redatto da professionista abilitato iscritto nell'apposito elenco regionale (D.lgs. 192/2005 come modificato

dal D. Lgs. 311/2006).
Allegare alla dichiarazione di fine lavori attestazione di avvenuta presentazione al catasto della denuncia di edificazione di nuovi immobili o la variazione nello stato di quelli già esistenti
Presentare la segnalazione certificata per l'agibilità entro 15 gg dall'ultimazione dei lavori come previsto dall'art. 24 del D.P.R. 380/01 e comunque prima di utilizzare le parti dell'immobile oggetto di intervento; la segnalazione certificata deve essere inviata per via telematica, allo Sportello Unico dell'Edilizia, utilizzando il portale informatico dell'edilizia accessibile dal sito Internet del Comune di Genova.
In merito all'utilizzo delle terre da scavo prodotte dall'intervento si richiama l'art. 8 del D. Lgs. 133/14.
<p>PRESCRIZIONI SPECIFICHE SU POSSIBILI RISCHI INDOTTI DA EVENTI DI TIPO IDROLOGICO, METEOROLOGICO E NIVOLOGICO, PER ATTIVITÀ DI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI ED ATTIVITÀ SU SUOLO PUBBLICO E PRIVATO</p> <p>Fatto salvo quanto già prescritto dal decreto legislativo n° 81 del 2008 ed in particolare agli obblighi riferiti alla valutazione di tutti i rischi, alle situazioni di emergenza e nei casi di pericolo grave ed imminente, si impone a tutti i soggetti interessati alla gestione dei cantieri, occupazioni ed attività su suolo pubblico e privato nel territorio cittadino, nei casi di specifiche segnalazioni diramate dalla Protezione Civile di Regione Liguria, di attenersi anche alle seguenti prescrizioni, finalizzate alla sicurezza di persone e cose:</p> <ul style="list-style-type: none"> - messa in sicurezza delle aree di cantiere e delle relative recinzioni, con protezione dei materiali stoccati, fissaggio delle strutture ed attrezzature e quant'altro necessario al fine di evitare dispersioni o cadute di materiali durante gli eventi calamitosi (temporali, vento, mare); - adozione di tutte le misure ritenute opportune per la limitazione degli effetti determinati da eventi eccezionali, sia all'interno che all'esterno del cantiere; - costante controllo delle comunicazioni e comunicati diffusi dalla Protezione Civile Regionale per le situazioni di rischio idrogeologico, nivologico, meteorologico o di altra natura, e verifica degli aggiornamenti (i comunicati sono diffusi sul sito web www.allertaliguria.gov.it) - Interruzione delle lavorazioni ed attività di cantiere, nel caso di allerta meteo-idrogeologica ROSSA (allerta massima) diramato da Regione Liguria tramite gli usuali canali di comunicazione. Interruzione delle lavorazioni ed attività di cantiere nell'alveo di rivi e torrenti, anche nel caso di allerta meteo-idrogeologica GIALLA E ARANCIONE